

Regolamento tecnico 2026

Sommario

Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico.....	4
1.1. FASI DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE	4
1.2. ISTRUZIONI per l'apertura della PRATICA di ALLESTIMENTO	5
1.3. ACCESSO MEZZI NEL QUARTIERE E CIRCOLAZIONE	6
1.4. DIVIETI D'ACCESSO LOCALI TECNOLOGICI.....	6
1.5. DANNI ARRECATI	7
1.6. RIFORNIMENTI DURANTE LA MANIFESTAZIONE – TESSERA R –	7
1.7. PULIZIE STAND E GESTIONE RIFIUTI	7
1.8. OBBLIGHI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO/DISALLESTIMENTO.....	7
1.9. DIVIETI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO.....	8
1.10. OBBLIGHI DURANTE LA MANIFESTAZIONE	8
Capitolo 2 - Norme generali costruzione stand / obblighi e divieti.....	9
2.1. CARTEGGIATURA E VERNICIATURA DI PANNELLI	9
2.2. LAVORAZIONI A CALDO.....	10
2.3. ALLESTIMENTI SPECIALI	10
2.4. ALLESTIMENTI SOGGETTI A COLLAUDO STATICO:.....	11
2.5. ALLESTIMENTI NON SOGGETTI A COLLAUDO STATICO:.....	11
2.6. ALLESTIMENTI NON CONSENTITI, SALVO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE:.....	11
2.7. ALLESTIMENTI IN AREE ESTERNE: PRESCRIZIONI	12
2.8. OBBLIGHI NELLA COSTRUZIONE DELLO STAND	13
2.9. DIVIETI IN FASE DI ALLESTIMENTO, SVOLGIMENTO, DISALLESTIMENTO ...	15
2.10. SOPPALCHI.....	17
2.11. GRADINI, RAMPE, SCALE, PIANEROTTOLI	17
2.12. FORNITURE PARTICOLARI	18
2.13. INSEGNE E CARTELLI PUBBLICITARI	18
2.14. STRUTTURE PORTA CARTELLI E SCENOGRAFIE DI RIVESTIMENTO DEI PADIGLIONI.....	18
2.15. INGRESSI ANTICIPATI / PROROGHE D'ORARIO	18

2.16.	SGOMBERO DEI POSTEGGI	19
2.16.1.	NORME GENERALI	19
2.16.2.	MODALITÀ.....	19
Capitolo 3 - Allestimenti	19	
3.1	STRUTTURE ALLESTITIVE	19
3.2	MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE	20
3.3	APPENDIMENTI.....	20
3.4	CARICHI SOSPESI E RELATIVI SISTEMI DI SOSPENSIONE	20
3.5	MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE APPESE	21
Capitolo 4 - Disposizioni in materia di sicurezza	21	
4.1	NORME GENERALI	21
4.2	LAVORI IN QUOTA	22
4.3	MACCHINARI IN MOVIMENTO	23
4.4	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA.....	24
Capitolo 5 - Prevenzione incendi	25	
5.1	PREVENZIONE INCENDI	25
5.2	NORME DI PREVENZIONE INCENDI.....	25
5.3	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	27
5.4	RESPONSABILITÀ.....	27
Capitolo 6 – Aree Demo	28	
6.1	DEFINIZIONE E CATEGORIE.....	28
6.2	MODALITÀ OPERATIVE	28
Capitolo 7 - Impianto elettrico ed illuminazione	29	
7.1	IMPIANTI ELETTRICI.....	29
7.2	CARATTERISTICHE DELLA CORRENTE ELETTRICA.....	29
7.3	INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.....	30
7.4	EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	30
7.5	ACCESSIBILITÀ DEI PUNTI DI EROGAZIONE DI ENERGIA E POSIZIONAMENTO DISPOSITIVI ELETTRICI	31
7.6	ILLUMINAZIONE NEGLI STAND	31
7.7	SCHERMATURA CONTRO L'ABBAGLIAMENTO.....	31
7.8	FLICKER (SFARFALLAMENTO) ED EFFETTI AD INTERMITTENZA O STROBOSCOPICI	32
7.9	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA ED EMERGENZA	32
Capitolo 8 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto idrico	32	
8.1	NORME GENERALI	32
8.2	CONDIZIONI DI FORNITURA	33

Capitolo 9 - Impianti telefonici	33
Capitolo 10 - Movimentazione in Quartiere	33
10.1 GENERALITÀ.....	33
10.2 SPEDIZIONI	33
10.3 MOVIMENTAZIONE IN QUARTIERE.....	34
Capitolo 11 - Altri servizi.....	34
11.1 ARIA COMPRESSA	34
11.2 PULIZIE.....	35
11.3 ARREDO VERDE.....	35
11.4 SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALLO STAND.....	35
Capitolo 12 - Vigilanza e Assicurazione	35
12.1 VIGILANZA GENERALE	35
12.2 VIDEOSORVEGLIANZA.....	35
12.3 ASSICURAZIONE	36
Dimensione dei portoni dei padiglioni del quartiere fieristico di Veronafiere S.p.A.	38
Planimetria generale del quartiere fieristico di Veronafiere S.p.A.....	39

Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico

1.1. FASI DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE

Orari di apertura del Quartiere:

- Fase di allestimento/disallestimento: 7:00-20:30

Orari d'ingresso mezzi:

- Fase di allestimento/disallestimento: 7:00-19:30

N.B.: Veronafiere si riserva il diritto insindacabile di modificare gli orari sopra esposti per esigenze di manifestazione dandone preventiva informazione agli interessati.

N.B.: Tutte le ditte che accedono al quartiere fieristico devono essere munite del Piano Operativo della Sicurezza (POS)

Durante le fasi di allestimento/disallestimento tutto il personale in ingresso, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.e.i., deve essere munito dei D.P.I. previsti in funzione del tipo di attività da eseguirsi.

All'arrivo in quartiere l'espositore, o il proprio allestitori, ha l'obbligo di verificare la regolarità del proprio spazio espositivo, tracciato a terra da Veronafiere, sia in area interna, che in area esterna ai padiglioni.

Qualora all'interno della propria area espositiva siano presenti colonne strutturali dei padiglioni, risulta sempre in capo all'espositore il controllo sul posto dei vari impianti presenti sulla colonna rendendoli sempre e comunque agibili al personale di Veronafiere.

L'accesso al quartiere fieristico è concesso solo agli espositori/allestitori in possesso di relativo "pass allestimento" valido per le fasi di allestimento e disallestimento. In dette fasi l'accesso delle persone e dei veicoli deve avvenire nel rispetto dei tempi e nei modi previsti dal "Regolamento Generale di Manifestazione".

La stampa dei pass allestimento sarà disponibile all'espositore/allestitore a seguito dell'approvazione della pratica di allestimento.

Tale approvazione non include la specifica autorizzazione a movimentare ed installare macchinari o materiali pesanti, prevista nel paragrafo "Macchinari, merce espositiva o allestimenti pesanti" del presente Regolamento.

1.2. ISTRUZIONI per l'apertura della PRATICA di ALLESTIMENTO

Accedere all'**Area Riservata Espositore**:

- Indicare la tipologia di allestimento.
 - l'**Autorizzazione strutture autoportanti**, a seconda della Manifestazione, è già inclusa nella quota d'iscrizione, oppure disponibile sul portale e-commerce/prodotti obbligatori o altrimenti tramite modulo pdf da caricare nella sezione "Allestimento e Controllo Accessi" dell'Area Riservata Espositore
- ➔ **solo nei casi di allestimento con proprio personale o allestimento con allestitore terzo effettuare il pagamento del servizio.**

DOCUMENTAZIONE per APPROVAZIONE DELLA PRATICA di ALLESTIMENTO (da caricare nella sezione "Allestimento e Controllo Accessi" dell'Area Riservata Espositore)

OBBLIGATORI

PROGETTO TECNICO DELLO STAND composto da planimetria quotata, sezione quotata e prospetti, firmato e timbrato da un tecnico abilitato ai sensi della legge italiana.

POLIZZA ASSICURATIVA RCT dell'azienda allestitrice e **copia dell'ultimo cedolino di pagamento**. Il massimale assicurato non deve essere inferiore ad euro 2.600.000,00; qualora l'espositore allestisse lo stand in proprio dovrà caricare sul portale la propria polizza RCT per la specifica attività di allestitore con massimale non inferiore a euro 2.600.000,00 con validità per l'intero periodo di allestimento e disallestimento.

MODULO 5B - "Dichiarazione dei materiali ai fini della reazione al fuoco" - La documentazione tecnica comprovante la classe di reazione al fuoco e le modalità di utilizzo e posa dei materiali sopra indicati, deve essere conservata presso lo stand a disposizione degli organi di vigilanza.

Dichiarazione per la raccolta e smaltimento rifiuti in allestimento e disallestimento - la modalità di compilazione della dichiarazione potrà variare a seconda della finalità richiesta e della manifestazione (già incluso nella quota d'iscrizione, online tramite e-commerce o modulo pdf da caricare nella sezione "Allestimento e Controllo Accessi" dell'Area Riservata Espositore).

Autocertificazione D.Lgs. 81-2008

FACOLTATIVO

DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva

Per allestimenti che rientrano nelle seguenti tipologie (come previsto dal Titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008)

- Strutture con altezza superiore a 6,5 m
- Tendostrutture con altezza superiore a 8,5 m
- Soppalchi con superficie maggiore di 100 mq per stand biplanari

obbligatori anche:

PATENTE A CREDITI

POS (Piano Operativo Sicurezza) o **DVR specifico**

Veronafiere si riserva la possibilità di richiedere qualsiasi documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Dopo aver caricato tutta la documentazione di cui sopra, Veronafiere, eseguite le dovute verifiche, comunicherà all'espositore/ allestitore lo stato della pratica.

Ogni responsabilità in ordine alla statica di qualsiasi tipo di allestimento (sebbene autorizzato in fase di analisi del progetto), materiale merceologico o di quanto esposto, è esclusivamente a carico dell'Espositore, il quale esonera espressamente Veronafiere per i danni che possano derivare anche indirettamente da difetti di progettazione, di costruzione e di montaggio.

E' obbligatorio, a tutti coloro che accedono al quartiere fieristico, mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature di Veronafiere che di terzi e osservare scrupolosamente le regole impartite da Veronafiere.

1.3. ACCESSO MEZZI NEL QUARTIERE E CIRCOLAZIONE

La circolazione dei veicoli all'interno del quartiere deve avvenire nel rigoroso rispetto del Codice della Strada e della segnaletica esposta.

Si dovrà rispettare il limite di velocità stabilito in 20 km/h. I mezzi operatori (quali muletti, carrelli elevatori, ecc..) devono avere dispositivi visivi ed acustici secondo normativa vigente.

Nelle fasi di allestimento e disallestimento, non sono ammessi a circolare liberamente in quartiere i mezzi privati per trasporto di **sole persone** appartenenti alle ditte allestitrici/ espositrici o fiduciarie Veronafiere. Tali mezzi, se anche provvisti di pass allestimento, dovranno sostare nelle aree parcheggio esterne al quartiere fieristico. Sono invece autorizzati ad accedere in quartiere i mezzi che trasportano materiale di allestimento delle varie ditte opportunamente identificati con proprio logo e pass allestimento. I corrieri privati incaricati dalle ditte espositrici/allestitrici per la consegna del materiale espositivo ed eventuali arredi, una volta effettuato l'accesso al quartiere fieristico, si dovranno rivolgere allo spedizioniere ufficiale di Veronafiere che prenderà in carico la merce e provvederà direttamente alla consegna della stessa allo stand.

Per questioni di sicurezza è vietata la circolazione di qualsiasi mezzo di trasporto privato, sia a motore, che elettrico (monopattini e biciclette comprese), durante le giornate e negli orari di manifestazione all'interno del quartiere fieristico.

La sosta dei mezzi all'interno del quartiere è autorizzata lungo i viali dei padiglioni ed è strettamente limitata alle operazioni di carico/scarico delle merci.

Veronafiere effettua la rimozione del mezzo, se questo è fonte di intralcio alla circolazione interna, posizionandolo in parcheggi esterni ed addebita al proprietario tutte le spese di rimozione e parcheggio.

E' vietata la sosta notturna dei mezzi all'interno del quartiere fieristico anche in caso di guasto. In caso contrario Veronafiere effettua la rimozione del mezzo, posizionandolo in parcheggi esterni ed addebita al proprietario tutte le spese di rimozione e parcheggio.

I mezzi devono essere mantenuti accesi solo per motivi tecnici e per tempi ristretti sia all'interno dei padiglioni che in tutto il quartiere fieristico, comprese le aree esterne, in modo da limitare i fenomeni di inquinamento; in particolare all'interno dei padiglioni i mezzi non elettrici devono essere dotati di appositi sistemi di aspirazione al fine di limitare la concentrazione di gas tossici.

N.B. La circolazione dei mezzi in genere, all'interno del quartiere fieristico, avviene senza alcuna responsabilità di Veronafiere

1.4. DIVIETI D'ACCESSO LOCALI TECNOLOGICI

Al personale non esplicitamente autorizzato è fatto divieto di accedere ai locali tecnologici e cunicoli tecnici di Veronafiere anche se, per motivi di servizio, gli accessi non fossero chiusi a chiave.

1.5. DANNI ARRECATI

L'espositore è responsabile per ogni danno arrecato alle strutture e/o attrezzature di Veronafiery in fase di allestimento, svolgimento della manifestazione e di disallestimento.

A titolo di penale per tali danneggiamenti sarà addebitato all'Espositore l'importo di euro 1.000,00 + IVA, salvo risarcimento del maggior danno.

1.6. RIFORNIMENTI DURANTE LA MANIFESTAZIONE – TESSERA R –

Nei giorni di manifestazione le ditte incaricate dall'espositore per la fornitura presso lo stand di beni/servizi possono accedere in quartiere esibendo alle porte di accesso **la tessera R** rilasciata da Veronafiery all'espositore come previsto dal Regolamento Generale di Manifestazione.

Generalmente la tessera R prevede l'accesso in quartiere del fornitore un'ora prima dell'inizio della manifestazione esclusivamente attraverso la porta indicata sulla tessera.

1.7. PULIZIE STAND E GESTIONE RIFIUTI

Veronafiery può offrire il servizio "pulizie particolari stand e gestione rifiuti" durante lo svolgimento di manifestazione come segue:

- Per le giornate di svolgimento della manifestazione l'espositore può richiedere a pagamento, attraverso il portale e-commerce, il servizio di pulizie particolari dello stand. Veronafiery provvede quindi ogni sera dopo l'orario di chiusura della manifestazione ad erogare il servizio.
- La gestione dei rifiuti all'interno del quartiere fieristico di Veronafiery è finalizzata allo scopo di mantenere pulite e decorose le aree interne ed esterne nel pieno rispetto della normativa vigente. Il servizio di pulizie non è finalizzato alla raccolta di rifiuti prodotti dalle aziende in fase di allestimento o disallestimento degli stand, tali rifiuti andranno gestiti con le modalità descritte di seguito.

1.8. OBBLIGHI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO/DISALLESTIMENTO

Tutti i rifiuti prodotti durante l'allestimento/ disallestimento dello stand, sono, secondo le definizioni della normativa vigente, art. (183 comma 1 lettera (a), (Parte IV del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale – e successive modifiche ed integrazioni) senza distinzione di classificazione (urbani o speciali, pericolosi o non pericolosi) prodotti dallo stesso allestitore. Pertanto, devono essere avviati al recupero/smaltimento secondo le disposizioni previste in materia di gestione dei rifiuti. I rifiuti dovranno essere trasportati esclusivamente da mezzi, di proprietà del produttore, o di terzi, iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nell'apposita categoria dell'Albo e accompagnati mediante Formulario di identificazione rifiuto.

Qualora Veronafiery rilevi la presenza di qualsiasi materiale abbandonato derivante da tali fasi, addebita all'espositore/allesitore (in base alla facilità della rintracciabilità della ditta negligente) la somma di euro 2.000,00 + IVA, salvo risarcimento del maggior danno. Il mancato pagamento dell'addebito di cui sopra autorizza Veronafiery ad interdire l'ingresso alla ditta inadempiente fino a quando non viene saldato il debito.

- la ditta allestitrice/espositrice, deve scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Veronafiery provvedendo ad avviare immediatamente al recupero o allo smaltimento i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, Veronafiery prima redige verbale interno e poi rimuove e smaltisce il materiale addebitando la spesa alla ditta negligente.
- l'area espositiva assegnata all'espositore, al termine del disallestimento, deve essere lasciata nelle stesse condizioni in cui è stata trovata, quindi priva di qualsiasi rifiuto, nastroo vernice;
- Veronafiery potrà in qualsiasi momento verificare il corretto adempimento delle disposizioni sopra scritte. Potrà altresì richiedere la documentazione amministrativo burocratica (es. FIR, DDT, iscrizioni alla ANGA).

1.9. DIVIETI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO

- è rigorosamente vietato scaricare acque di rifiuto o rifiuti liquidi nei cunicoli dei padiglioni.
- è vietato qualsiasi tipo di scarico in caditoie, lavandini, pozzetti di qualsiasi materiale, oggetti o rifiuti solidi o liquidi come ad es. acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti, di acque maleodoranti, colori, detergenti, prodotti chimici e tutto quanto può cagionare danno all'ambiente;
- è vietato abbandonare nel quartiere fieristico di Veronafiere parte degli allestimenti degli stands, quali moquette, cocci, o residui e rifiuti di qualsiasi natura e classificazione, comprese le pellicole biadesive per la posa della pavimentazione tessile;
 - In fase di allestimento, durante le operazioni di pulizie generali del Quartiere, è vietato abbandonare materiale allestitivo/espositivo di proprietà dell'Espositore nelle corsie dei Padiglioni. Tale materiale dovrà essere posto all'interno dell'area assegnata. Diversamente Veronafiere provvederà d'ufficio alla rimozione e allo smaltimento dello stesso, addebitando all'Espositore inadempiente le spese sostenute per il servizio di smaltimento.
- è vietato introdurre in quartiere qualsiasi tipologia di rifiuto. Eventuali negligenze saranno sanzionate con una multa di euro 2.000,00 + IVA, salvo risarcimento del maggior danno;
- è assolutamente vietato scaricare nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza od oggetto, rifiuti pericolosi o non pericolosi.

1.10. OBBLIGHI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

- durante i giorni di manifestazione, l'espositore deve allontanare i rifiuti prodotti (non da allestimento) nella giornata, suddividendoli per tipologie e depositandoli negli appositi cassonetti posizionati all'esterno dei padiglioni.
- i rifiuti prodotti nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti.
- Eventuali inadempimenti verranno sanzionati a seconda della gravità ad insindacabile parere di Veronafiere

Capitolo 2 - Norme generali costruzione stand / obblighi e divieti

Di seguito l'elenco delle istruzioni operative di Veronafiore. Il dettaglio di ciascuna istruzione è disponibile nella sezione Info e Servizi – Regolamenti tecnici del sito istituzionale di Veronafiore

IOS01	Gestione impianti cottura
IOS03	Esposizioni di prodotti con fiamme libere
IOS04	Tribune
IOS06	Veicoli elettrici
IOS07	Riscaldatori radianti
IOS08	Gonfiabili
IOS09	Aree demo
IOS10	Utilizzo droni
IOS11	COVID-19

L'allestimento dell'evento, compresi i supporti fisici per la comunicazione, deve essere frutto di una accurata progettazione, che preveda soluzioni innovative e circolari nell'architettura, nelle connessioni (elementi di fissaggio e sistemi di giunzione) e nei materiali; secondo i principi del Design for Disassembly, volte alla prevenzione dei rifiuti (riutilizzo, riduzione dell'uso dei materiali, ecc.), all'ottimizzazione degli spazi per il trasporto e il deposito, nonché alla razionalizzazione dei consumi energetici.

Veronafiore si rende disponibile a fornire, su espressa e preventiva richiesta, supporto nella redazione di attestazioni/certificazioni in tema di:

- prestazioni ambientali degli eventi
- rispetto di conformità normativa per le tematiche ambientali in genere (gestione rifiuti, destinazione recupero rifiuti, ecc.)
- sostenibilità (esempio: dichiarazione per accesso fondi Simest)

Verranno prese in considerazione solo ed esclusivamente le richieste degli espositori effettuate preventivamente a cui Veronafiore direttamente e/o tramite le Società del Gruppo e/o Ditte contrattualizzate con Veronafiore abbiano fornito attività riconducibili ad allestimenti e/o servizi analoghi, in caso contrario l'espositore dovrà rivolgersi al proprio fornitore incaricato.

Per consentire a Veronafiore di attivarsi in modo proficuo con i propri fornitori per valutare e concordare preventivamente nel dettaglio quanto richiesto dal cliente, le richieste dovranno pervenire corredate di tutti i modelli (fac-simili) delle tipologie di certificazioni/dichiarazioni richieste, che identifichino chiaramente l'oggetto della certificazione, almeno 90 giorni prima dell'evento.

2.1. CARTEGGIATURA E VERNICIATURA DI PANNELLI

Tali lavorazioni sono limitate ai soli interventi di finitura rispettando le seguenti norme comportamentali:

- Non creare interferenze con lavorazioni limitrofe
- Utilizzare, nel caso di possibili emissioni moleste di polveri e odori, aspiratori mobili e idonei mezzi per le lavorazioni in quota
- Vietato l'utilizzo di vernici con alto contenuto di solventi e applicazioni a spruzzo
- Non sporcare la pavimentazione dei padiglioni proteggendola
- Asportare ed avviare autonomamente al recupero o allo smaltimento tutti i bidoni e gli imballaggi contenenti vernici e/o i prodotti per la finitura

- Evitare di eseguire lavorazioni di falegnameria con relativi tagli e lavori disaldatura sui materiali strutturali ferrosi

2.2. LAVORAZIONI A CALDO

Non sono ammesse in quartiere le lavorazioni a caldo con la presenza di fiamme libere e quindi saldature in generale, brasature, molatura e taglio con smerigliatura, posa a caldo di teli di rivestimento.

2.3. ALLESTIMENTI SPECIALI

Le strutture allestitriche aventi altezza superiore a 4 metri devono distare almeno 2 metri dallo stand confinante; tale distanza può essere diminuita o annullata solo nel caso vi sia accordo scritto tra gli espositori confinanti.

Successivamente **l'accordo tra le parti dovrà essere caricato nella sezione "Allestimento e Controllo Accessi" dell'Area Riservata Espositore** in modo che Veronafiery ne possa prendere atto e dar seguito all'iter autorizzativo della pratica. Veronafiery non eseguirà alcuna azione di intermediazione tra le Parti.

In qualsiasi caso la responsabilità rimane a carico dell'espositore negligente alle regole impartite dal Regolamento Tecnico in essere.

L'altezza massima consentita per tutti gli allestimenti è di 5,00 metri in aree interne ed esterne ai padiglioni e di 3 metri all'interno di tutti i centri servizi di collegamento tra i padiglioni, fatte salve eventuali deroghe di Veronafiery.

La luce libera, distanza tra due appoggi di travi e/o soffitti, di ogni elemento dell'allestimento non può eccedere i 6 m, fatte salve eventuali deroghe di Veronafiery.

Si rammenta che le modalità di gestione ai fini della sicurezza delle fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti fieristici sono regolamentate dal DM 22-07-2014 ("Decreto Palchi e Fiere").

In particolare, si osserva che per allestimenti abbastanza importanti (ad esempio gli allestimenti di altezza superiore ai 6,5 metri) sono previste delle modalità operative simili a quelle in vigore nei cantieri edili.

L'Espositore/Allestitore deve contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, con la "Notifica assegnazione posteggio" individuata mediante nastri adesivi o pittogrammi sul fronte degli stand.

Tutte le strutture, oltre a rispettare il presente Regolamento Tecnico ed il Regolamento Generale di Manifestazione, devono essere realizzate conformemente ai prescritti della normativa vigente, ed in particolare il D.M. 17/01/18 e le relative Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC 2018, le Norme UNI, i Documenti Tecnici CNR.

Oltre alle prescrizioni normative, in caso di installazione all'interno dei padiglioni, le strutture devono essere progettate considerando un carico vento almeno pari a:

- $q_{h1} = 0,125 \text{ kN/m}^2$ per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti fino a 4 metri di altezza dal pavimento del padiglione;
- $q_{h2} = 0,063 \text{ kN/m}^2$ per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti ad altezza superiore ai 4 m dal pavimento del padiglione.

Qualora venissero riscontrate situazioni anomale e/o potenzialmente pericolose, Veronafiery, a proprio insindacabile giudizio, si riserva il diritto di richiedere modifiche al progetto (anche se approvato e con stand già montato) a tutela della propria immagine e salvaguardia del pubblico, degli espositori confinanti e del personale di servizio. **In caso di mancata approvazione del progetto di allestimento, Veronafiery interdice l'accesso al quartiere fieristico alla Ditta allestitrice/espositrice ed applica a propria discrezione, a coloro che hanno iniziato il montaggio dello stand senza specifica autorizzazione, una sanzione di euro 1.000,00 + IVA.**

Resta inteso che l'espositore e/o allestitore qualora realizzi un allestimento non conforme a quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Veronafiery o con varianti in corso d'opera rispetto a quanto comunicato a

Veronafiore o comunque senza l'autorizzazione scritta di Veronafiore risponderà dei danni subiti e subendi causati a Veronafiore e a terzi dalla sua condotta.

2.4. ALLESTIMENTI SOGGETTI A COLLAUDO STATICO:

Negli allestimenti sono soggette a collaudo statico le seguenti costruzioni:

- Strutture e/o elementi portanti
- Strutture e/o elementi assemblati

Conclusi tutti gli allestimenti e prima dell'apertura al pubblico o agli ospiti, gli allestimenti di cui sopra saranno oggetto di verifica da parte di tecnico abilitato che, in caso di esito positivo, produrrà il relativo certificato di collaudo statico. Tale certificato, abilitante l'impiego dell'area, previa richiesta scritta verrà trasmesso all'espositore oppure, a discrezione di Veronafiore, verrà consegnato presso lo stand, previa obbligatoria contestuale compilazione e firma della ricevuta da parte del personale a presidio dello stand.

L'area interessata non potrà essere operativa, accessibile o eventualmente dovrà essere evacuata e messa in sicurezza nei seguenti casi:

- assenza del collaudo statico;
- revoca del collaudo statico a seguito di deformazioni cagionate da sovraccarichi accidentali o da difetti di montaggio o dei materiali impiegati;
- perdita di validità del collaudo statico per il mancato rispetto delle prescrizioni in esso previste.

2.5. ALLESTIMENTI NON SOGGETTI A COLLAUDO STATICO:

Non sono soggetti a collaudo statico i seguenti:

- Prodotti espositivi
- Automezzi speciali autorizzati alla circolazione stradale (food-truck, motorhome)
- prodotti commerciali (arredi, espositori, porta abiti) preassemblati marcati CE e con altezza inferiore m 1,50
- Gazebo di tipo estensibile posti all'interno e dotati solo di teli (privi di altri carichi)
- Roll-up (espositori grafici) posti all'interno, preassemblati e marcati CE
- Porta-bandiere, installate internamente ai padiglioni, costituite da strutture indipendenti, preassemblate e marcate CE
- Attrazioni spettacolo viaggiante (individuate da codice identificativo e in possesso di collaudo annuale) che non necessitano operazioni di assemblaggio
- Piscine con livello di acqua inferiore a 30 cm

Si evidenzia che ogni responsabilità inerente la staticità degli allestimenti non soggetti a collaudo statico resta ad esclusivo carico dell'espositore.

2.6. ALLESTIMENTI NON CONSENTITI, SALVO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE:

Non è consentito installare:

- Strutture e/o elementi, compresi i prodotti commerciali, che portano prodotti e/o materiali espositivi di tipo pesante, ovvero di peso unitario superiore a 300 kg (autorizzabili solo se munite di relazione tecnica preventiva a firma di tecnico abilitato che attesti la staticità dell'insieme)
- Strutture e/o elementi, compresi i prodotti commerciali, che portano prodotti e/o materiali espositivi di tipo marmoreo, ceramico, lapideo (autorizzabili solo se dotati di vincoli meccanici, preventivamente certificati a firma di tecnico abilitato, idonei a garantirne la staticità)
- Strutture e/o elementi portanti in cartone (non autorizzabili in aree esterne)
- Strutture e/o elementi portanti in materiale plastico
- Strutture e/o elementi portanti in polistirolo, ovvero polistirene espanso sinterizzato (EPS)

- Strutture e/o elementi portanti in vetro non strutturale
- Gonfiabili con aree coperte o posti in area esterna (autorizzabili solo se installati con idonei sistemi di sicurezza e dotati di idonee zavorre)
- Coperture realizzate con materiali di tipo tessile e/o plastico installate in aree esterne (autorizzabili solo se munite di relazione tecnica preventiva a firma di tecnico abilitato che attesti sia la staticità dell'insieme sia la validità delle soluzioni tecniche previste a garanzia che, per tutto il periodo di installazione, sulla copertura non si possano creare situazioni di deposito o di accumulo dovute a eventuali precipitazioni meteorologiche)
- Porta-bandiere in area esterna
- Roll-up in area esterna senza idonea zavorra

La richiesta di specifica autorizzazione, corredata con tutta la documentazione richiesta, deve essere caricata nella sezione "Allestimento e Controllo Accessi" dell'Area Riservata Espositore almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

Qualora concesse, le specifiche autorizzazioni di Veronafiore non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'espositore.

Si segnala che le specifiche autorizzazioni, potranno essere revocate ad insindacabile giudizio di Veronafiore e perderanno di validità in caso di mancato rispetto delle prescrizioni previste nel presente regolamento.

Gli allestimenti non consentiti e privi di specifica autorizzazione in corso di validità o gli allestimenti non conformi al presente regolamento, dovranno essere immediatamente rimossi dal quartiere; qualora previa segnalazione scritta l'espositore non provveda prontamente od in caso di estrema urgenza, Veronafiore potrà intervenire procedendo con la rimozione ed il trasporto a rifiuto, addebitando i relativi costi all'espositore.

2.7. ALLESTIMENTI IN AREE ESTERNE: PRESCRIZIONI

Tutti gli allestimenti, posti in area esterna, devono ottemperare le seguenti prescrizioni:

- Tutte le strutture e/o gli elementi portanti passibili di contatto con le eventuali precipitazioni meteorologiche dovranno essere realizzati esclusivamente con materiali resistenti agli agenti atmosferici; relativamente a detti materiali, presso lo stand, dovranno essere sempre disponibili e esibiti su richiesta i documenti atti ad attestarne l'impermeabilità;
- Tutte le strutture dotate di copertura in area esterna dovranno essere dotate di zavorra non inferiore a 30 kg/m² di area coperta per le strutture di dimensioni non superiori a m 10 x 5 x 5 di altezza e 50 kg/m² di area coperta per le restanti strutture;
- Veronafiore si riserva la possibilità di richiedere all'espositore l'installazione di idonee zavorre anche in caso di strutture posizionate internamente ai padiglioni;
- Le coperture poste in aree esterne devono presentare idonea pendenza onde evitare il deposito di eventuali precipitazioni meteorologiche; in particolare la pendenza della copertura non dovrà risultare inferiore all'8%;
- Non è consentito applicare carichi alle strutture preallestite realizzate da Veronafiore;
- Si rammenta che è fatto assoluto divieto di ancorarsi a padiglioni, pavimentazione interna ed esterna, impianti tecnologici, tombini, panchine, transenne, fioriere;
- Gazebo, gonfiabili, porta-bandiere e roll-up, posti in area esterna, dovranno essere costantemente presidiati dal personale di servizio dell'Espositore, che dovrà immediatamente provvedere alla chiusura e/o sgonfiaggio e/o rimozione degli stessi sia prima di interrompere il presidio, sia in caso di condizioni meteo avverse, sia previste o in essere, o su richiesta di Veronafiore;
- Gli elementi in vetro dovranno essere posati mediante idonei sistemi che ne impediscano il contatto diretto con elementi metallici ed atti ad eliminare i potenziali fenomeni indotti dalle vibrazioni.

Ponteggi

Per la realizzazione dei ponteggi ad uso espositivo, l'espositore dovrà avere sempre presso lo stand il Pi.M.U.S. – Piano di montaggio uso e smontaggio – predisposto ai sensi dell'art. 36 quater del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. da presentare in caso di controllo da parte degli Organi di Vigilanza preposti.

La personalizzazione delle facciate esterne potrà essere realizzata solo ed esclusivamente da Veronafiore (vedi seguente punto 2.1.5.)

Macchinari, merce espositiva o allestimenti pesanti

Il posizionamento di macchinari, merce espositiva o allestimenti con carichi indotti al solaio/suolo superiori a 1000 kg/m² deve essere preventivamente autorizzato per iscritto da Veronafiore.

A tal fine Veronafiore chiede agli Espositori di dichiarare, tramite specifici moduli, il peso, la superficie di contatto e la pressione a terra di ogni macchinario, merce o allestimento con carico elevato, per valutare il loro corretto e sicuro collocamento all'interno delle aree espositive, anche imponendo idonei accorgimenti strutturali.

Strutture e/o elementi, compresi i prodotti commerciali, che portano prodotti e/o materiali espositivi di tipo pesante, ovvero di peso unitario superiore a 300 kg devono essere preventivamente autorizzate per iscritto da Veronafiore.

Le autorizzazioni non comportano alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'Espositore.

La movimentazione di detti macchinari o materiali deve essere preventivamente concordata con lo spedizioniere ufficiale di Veronafiore, anche al fine di rispettare i carichi complessivi massimi ammissibili sotto riportati:

- aree espositive esterne (la portata si riferisce alla sola area espositiva) 10.000 kg/m²;
- Salone Margherita, Piano Interrato Palaexpo 400 Kg/ m²
- 2° Piano Palaexpo 1.000 Kg/ m²
- Padd. 2-3-9 4.000 Kg/ m²
- Padd. 1-4-5-6-7-8-11-12 2.000 Kg/ m²
- Pad. 10 1.000 Kg/ m²
- Tensostrutture temporanee 500 Kg/ m²
- per l'accesso al 2° Piano del Palaexpo le dimensioni massime dei montacarichi sono le seguenti: altezza 3.5 metri, larghezza 3 metri, profondità 6 metri. La portata massima è di 100 q.li. N.B.: sulle planimetrie dei singoli padiglioni, a disposizione presso Veronafiore sono chiaramente indicati i punti (botole, zone cantinate, pozzetti ecc.) che hanno portate diverse da quelle sopra esposte. Nel caso di carichi concentrati, l'Espositore è tenuto a mettere in atto (a propria cura e spese) tutti gli accorgimenti idonei a ripartire il carico su di una superficie del pavimento sufficientemente ampia così da non superare i limiti suddetti e non arrecare danni alla pavimentazione;

2.8. OBBLIGHI NELLA COSTRUZIONE DELLO STAND

Per tutti gli allestimenti si prescrivono i seguenti adempimenti obbligatori:

- zavorramento minimo come previsto al paragrafo "NORME STRUTTURE ALLESTITIVE POSTE IN AREE ESTERNE", distribuito su tutti gli elementi verticali per le tensostrutture o strutture dotate di copertura. A tal proposito si ricorda che risulta vietato forare a terra per fissaggio di tiranti al suolo;
- I blocchi di marmo in area esterna dovranno poggiare su idonei elementi atti a garantirne la stabilità ed a distribuire i carichi al suolo in funzione della portata del sito d'installazione. La responsabilità nel dimensionamento, installazione e manutenzione di detti elementi rimane a carico esclusivo dell'espositore;

- tutti gli elementi verticali dell'allestimento, in particolare quelli poggianti a terra, compresi gli eventuali rompitratta, devono reggere sovraccarichi orizzontali lineari, applicati alle pareti alla quota di 1,20 m dal rispettivo piano di calpestio oppure applicati ai parapetti od ai mancorrenti alla quota del bordo superiore, almeno pari ad almeno 1 kN/m, ovvero almeno pari ad 1 kN concentrato per gli elementi con lunghezza inferiore ad 1 m;
- prendere visione del DUVRI DI MANIFESTAZIONE (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) pubblicato nella sezione "Allestimento e Controllo Accessi" dell'Area Riservata Espositore.
- esibire sempre in maniera visibile tesserino/badge corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- lasciare visibili ed accessibili frontalmente sia gli idranti sia ogni forma di presidio antincendio e la relativa segnaletica;
- lasciare visibili ed agibili, anche in orario notturno, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- lasciare liberi gli ascensori e i montacarichi, i varchi ed i passi carrabili;
- assicurare la piena agibilità delle uscite sicurezza, delle aree di transito e delle vie di fuga evitando ogni ingombro o sporgenza che possa impedire l'accesso alle stesse;
- utilizzare materiali conformi alle Leggi vigenti in materia;
- gestire e mantenere gli spazi affidati in modo sicuro, efficiente, pulito, secondo le normative vigenti e conservarli in buono stato d'uso con particolare riguardo all'area di lavoro;
- nel caso in cui vengano impiegati lavoratori extracomunitari, impiegare solo personale in regola con le Leggi sull'immigrazione e sui permessi di soggiorno;
- i minori di 16 anni non sono autorizzati a partecipare alle fasi di allestimento e disallestimento;
- tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate in quartiere devono essere idonei all'uso al quale sono destinati, dotati dei requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente e utilizzati da personale opportunamente formato e informato;
- utilizzare per la protezione del pavimento in moquette solo ed esclusivamente fogli di polietilene trasparente;
- utilizzare per l'ancoraggio della moquette al suolo del padiglione solo ed esclusivamente biadesivo removibile;
- negli allestimenti potrà essere utilizzato soltanto vetro di sicurezza (temprato o accoppiato), che dovrà essere segnalato con specifiche scritte o etichette autoadesive. Nel caso in cui tale materiale risulti a diretto contatto con il pubblico e senza protezione alcuna, devono essere prodotti: - certificato attestante che si tratti di vetro stratificato di sicurezza in conformità alle Norme UNI 7172; - Dichiarazione di regolare montaggio a regola d'arte;
- realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" e rifiniti anche sulle pareti confinanti con altri stand con colori neutri, in caso di mancata rifinitura della parete verrà applicata una penale di euro 500,00 a carico dell'espositore/allescitore salvo risarcimento del maggior danno;
- limitare al 50% massimo della lunghezza dei lati aperti la formazione di pareti continue o la chiusura con elementi diversi (pannelli, fioriere, ecc...);
- nei posteggi, aventi locali chiusi, in ragione di ogni 100 mq., prevedere almeno un'uscita di sicurezza verso un "luogo sicuro" oltre agli ingressi e indicare nei vari locali e/o ambientazioni il percorso d'esodo dal posteggio; dette indicazioni dovranno funzionare a energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione;
- gli ingressi/uscite del posteggio, o di parti di esso, non potranno avere una luce inferiore a cm. 120 in larghezza e cm. 220 in altezza e dovranno essere dotati di indicatori funzionanti ad energia autonoma;
- nei padiglioni 2-3-6-7-10 e Salone Margherita sono ammessi controsoffitti solo se realizzati con pannelli a griglia e/o forati, oppure con tessuto dove il grado di permeabilità e di ignifugazione sia certificato, onde consentire un corretto funzionamento in caso di necessità degli impianti antincendio a pioggia (sprinkler);
- contrassegnare, con apposite etichette riportanti la ragione sociale della ditta allestitrice/espositrice, eventuali contenitori di colore utilizzati durante la fase di allestimento;
- nel caso di allestimenti provvisti di pedana con superfici superiori ai 32 mq. (alzata massima consentita 16 cm, tolleranza per inserimento rampa: 3 cm) è fatto obbligo la predisposizione di rampe aventi larghezza minima di 90 cm. La pendenza delle rampe non deve superare il 5%. Per eventuali

specifiche vedi artt. 8.1.10 e 8.1.11 del Decreto Ministeriale n° 236 del 14/06/1989 ed articolo 20 del Decreto Regionale n° 509 del 02/03/2010. Nel caso di allestimenti provvisti di pedana con superfici inferiori ai 32 mq è fatto obbligo la fornitura di rampa mobile;

- nel caso di allestimenti provvisti di pedana è necessario segnalare il bordo della stessa con opportuni elementi cromatici.

2.9. DIVIETI IN FASE DI ALLESTIMENTO, SVOLGIMENTO, DISALLESTIMENTO

In tutto il quartiere fieristico è fatto divieto di:

- **usare cartongesso** per la realizzazione o la finitura degli stand
- occupare, anche momentaneamente, le corsie di passaggio e/o area non assegnata con qualsiasi tipo di materiale e/o mezzi;
- applicare carichi alle strutture preallestite da Veronafiere e ai padiglioni (pareti, palificazioni per illuminazione, blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, standardi) dove non autorizzati da Veronafiere;
- effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- bucare, infiggere chiodi e/o viti alle strutture preallestite fornite da Veronafiere e su qualsiasi superficie interna ed esterna dei padiglioni, delle tensostrutture e delle infrastrutture fieristiche;
- movimentare e/o spostare anche parzialmente le strutture preallestite fornite da Veronafiere S.p.A., senza specifica autorizzazione scritta;
- modificare/manomettere gli impianti elettrici forniti da Veronafiere e/o spostare i singoli componenti nonché effettuare collegamenti diretti a tali circuiti. Ogni modifica che si rendesse necessaria deve essere realizzata, previa richiesta di intervento dal personale di Veronafiere l'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento delle certificazioni di conformità ed il conseguente blocco dell'erogazione elettrica;
- **posizionare blocchi di marmo, semplici o sovrapposti, all'interno dei padiglioni; in area esterna è vietato il posizionamento sovrapposto**
- posizionare blocchi di marmo aventi la base con dimensione inferiore ad 1/3 dell'altezza;
- esporre bandiere tese mediante contrappesi;
- lasciare carichi sospesi su bracci di gru, sollevatori, etc (sia durante la manifestazione sia fuori dall'orario di svolgimento);
- verniciare a spruzzo sia che si tratti di vernici o smalti e altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni; in via del tutto eccezionale è consentito l'utilizzo di vernici ad acqua per attività di rifinitura e per piccole superfici. E' obbligo dell'Espositore/Allestitore asportare e avviare autonomamente al recupero o allo smaltimento tutti i bidoni, latte e prodotti per la finitura. L'inosservanza di tale obbligo comporterà una penale di euro 2.000, salvo risarcimento del maggior danno;
- fatto salvo il fissaggio di teli, per realizzare gli allestimenti non è consentito l'impiego di elementi installati e/o uniti tramite collanti, fascette plastiche, corde non ignifughe, velcro e/o similari;
- l'uso dei seguenti materiali:
 - **Solventi e/o acidi;**
 - Oli esausti di qualsiasi tipo, lubrificanti e refrigeranti;
 - Colle/collanti vari di qualsiasi tipo;
 - Contenitori vuoti di sostanze pericolose;
 - Copertoni/pneumatici esausti.
- **eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e comunque l'uso di fiamme libere;**
- spargere sul pavimento dei padiglioni e delle tensostrutture prodotti come (a titolo esemplificativo): nafta, benzina, prodotti chimici, acidi e solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
- imbrattare con vernici, colla o altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature e le strutture preallestite di proprietà di Veronafiere nonché apporre adesivi alle stesse;

- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni e tensostrutture con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
- introdurre nella sede fieristica materiali come ad esempio esplosivi, detonanti, irritanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva eventuale autorizzazione da parte di Veronafiere;
- porre in azione macchinari esposti, se non preventivamente autorizzati da Veronafiere (vedi Capitolo 6 - Aree Demo);
- far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di Veronafiere;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, etc.) al di fuori dell'area del proprio posteggio. La direzione commerciale di Veronafiere può concedere deroghe;
- usare il marchio di Veronafiere;
- introdurre cani di qualsiasi razza e taglia nel quartiere fieristico durante le fasi di allestimento/disallestimento delle manifestazioni, se non nel rispetto della normativa locale e nazionale in materia;
- svolgere nel Quartiere propaganda politica sotto qualsiasi forma;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
- riprodurre musica, suoni o rumori all'interno dello stand con intensità maggiore di 73 dB misurati ad 1 metro dalla fonte sonora;
- è vietato fumare all'interno di tutte le strutture chiuse di Veronafiere, quali padiglioni, tensostrutture e altri ambienti;
- produrre qualsiasi tipo di fumi o nebbie che limitino anche lievemente la visibilità all'interno del quartiere;
- utilizzare qualsiasi tipo di scale portatili per lavorazioni prolungate, per queste ultime è possibile utilizzare trabattelli, ponteggi o piattaforme aeree;
- introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. e/o metano all'interno dei padiglioni;
- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da Veronafiere, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, etc.);
- abbandonare in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi pieni di carburante;
- lasciare nei padiglioni parte degli allestimenti degli stand (vedi punto 1.3 smaltimento rifiuti);
- esporre nelle aree coperte e scoperte palloni aerostatici e strutture gonfiabili o similari salvo specifica autorizzazione;
- tendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento;
- circolare con automezzi nelle aree aperte al pubblico durante lo svolgimento della manifestazione (ad eccezione dei mezzi di pronto intervento, dei mezzi di servizio per disabili e dei mezzi di servizio di Veronafiere);
- l'uso di veicoli elettrici di qualsiasi tipo durante i giorni di manifestazione ad eccezione dei mezzi autorizzati da Veronafiere;
- utilizzo di droni e di ogni altro genere di apparecchi da ripresa di qualsiasi dimensione se non espressamente autorizzati da Veronafiere sia in area interna che esterna, ad eccezione delle aree dinamiche;
- a fronte di eventuali violazioni/infrizioni di disposizioni impartite da Veronafiere o di divieti in precedenza elencati, Veronafiere può dichiarare risolto il rapporto giuridico con l'espositore, ed escluderlo dalla manifestazione senza che quest'ultimo abbia diritto ad alcuna restituzione e/o risarcimento, salvo comunque per Veronafiere il diritto al risarcimento del danno ulteriore. Le infrizioni ai divieti o il non rispetto degli obblighi verranno comunque contestati per iscritto e potranno comportare sanzioni economiche;
- abbandonare materiale allestitivo nelle corsie comuni dei padiglioni o fuori dall'area espositiva assegnata. In caso contrario, Veronafiere provvederà ad avviare al recupero o allo smaltimento del materiale abbandonato addebitando d'ufficio i costi all'espositore/allescitore negligente.

2.10. SOPPALCHI

Solo per le manifestazioni che ne prevedano la possibilità nel “Regolamento Generale di Manifestazione”.

Il progetto dello stand soppalcato deve essere caricato nella sezione “Allestimento e Controllo Accessi” dell’Area Riservata Espositore almeno 60 giorni prima dell’inizio della manifestazione.

La realizzazione di uno stand a soppalco comporta una maggiorazione della tariffa base a mq, applicata alla sola superficie sopraelevata così come previsto dal “Regolamento Generale di Manifestazione”. Le autorizzazioni e gli interventi di Veronafiere non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell’espositore.

Le strutture soppalcate non possono essere realizzate all’interno dei Centri Servizi e del Palaexpo.

La costruzione di strutture a soppalco dovrà ottemperare alle seguenti norme:

- pareti chiuse opache di lunghezza totale inferiore al 50% del perimetro per la zona soppalcata
- L’altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio (pedana o suolo del padiglione) all’intradosso del solaio deve essere di almeno 2.40 m;
- L’altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio del 1° impalcato all’intradosso delle strutture di Veronafiere deve essere di almeno 3.50 m;
- La parte al piano primo deve distare 0,5 m dai corridoi;
- Parapetti: altezza minima calcolata 1m dal piano di calpestio; sovraccarico orizzontale lineare sul corrimano di almeno 3 kN/m;
- Le strutture portanti ed il solaio devono poter sostenere oltre al peso proprio anche un sovraccarico accidentale verticale uniformemente distribuito di almeno 5 kN/m²;
- L’affollamento massimo consentito per strutture soppalcate è di 0,7 pax per m²
- Per soppalchi con superficie superiore ai 100 mq è necessario predisporre n° 2 scale fino ad una superficie di 180 mq, quindi predisporre n°1 scala supplementare per ogni successiva quota di superficie di 80 mq, tutte con larghezza minima di 120 cm (esempio: per una superficie 200 mq, maggiore di 180 mq, si necessita di n° 3 scale da 120 cm).

N.B. per superfici oltre i 100 mq le scale devono essere collocate in posizioni ragionevolmente contrapposte;

- Le vie di esodo dal soppalco devono essere opportunamente segnalate con segnaletica luminosa normale e di emergenza.

2.11. GRADINI, RAMPE, SCALE, PIANEROTTOLI

- I gradini devono essere a pianta rettangolare di dimensioni costanti. Avere pedate non inferiore a 30 cm, ed alzate non superiori a cm 17
- Sono ammessi gradini a pianta trapezoidale purché la pedata sia di almeno 30 cm misurata a 40 cm dal montante centrale o dal parapetto interno.
- Le rampe devono avere larghezza non inferiore a 1,2 mt.
- Avere non meno di tre e non più di quindici gradini.
- Le scale aperte su uno o entrambi i lati, devono avere ringhiere o balaustre alte almeno 1 mt, atte a sopportare le sollecitazioni derivanti da un rapido deflusso del pubblico in situazioni di emergenza o di panico.
- Nessuna sporgenza deve esistere nelle pareti delle scale per un’altezza di 2 m, dal piano di calpestio.
- Le scale di larghezza superiore a 3 m devono essere dotate di corrimano centrale.
- I corrimani lungo le pareti non devono sporgere più di 8 cm e le loro estremità devono essere arrotondate verso il basso rientrare, con raccordo, verso le pareti stesse.
- Le scale a chiocciola sono consentite solo in caso di soppalchi non aperti al pubblico ma di solo utilizzo da parte del personale di servizio.
- I pianerottoli devono avere la stessa larghezza delle rampe.
- Da ogni punto del soppalco deve essere possibile raggiungere il livello terra con un percorso non superiore a 20 m. La distanza, che deve comprendere il percorso lungo la scala, è misurata a prescindere dall’arredamento utilizzando il metodo del filo teso.

- In presenza di una sola scala il soppalco deve avere una capienza massima di 50 persone.

2.12. FORNITURE PARTICOLARI

Eventuali ulteriori richieste di forniture particolari (quali ad esempio: **canne fumarie etc...**) dovranno pervenire a Veronafiere **60 giorni prima** dell'inizio della fase di allestimento e contenere tutte le specifiche necessarie per consentire una corretta analisi economica e di fattibilità.

2.13. INSEGNE E CARTELLI PUBBLICITARI

Le insegne e i cartelli pubblicitari collocati al di sopra dei 3 metri dal suolo sono soggetti all'approvazione scritta di Veronafiere, al canone pubblicitario fissato da Veronafiere oltre che all'imposta comunale.

Tutti i richiami pubblicitari (anche sotto i 3 metri) rivolti verso gli stand confinanti dovranno mantenere una distanza minima dagli stand confinanti di 2 metri (tale distanza potrà essere ridotta/ annullata solo su presentazione di accordo scritto con tutti gli espositori confinanti).

2.14. STRUTTURE PORTA CARTELLI E SCENOGRAFIE DI RIVESTIMENTO DEI PADIGLIONI

Gli espositori possono richiedere a Veronafiere la personalizzazione delle strutture porta cartelli e facciate esterne delle strutture espositive, per la sola durata dello svolgimento della manifestazione.

Richiesta scritta deve essere trasmessa a Veronafiere, almeno 60 giorni prima dell'inizio dell'allestimento della manifestazione, che, a seguito di verifiche può dare o meno il nulla osta. In caso di approvazione Veronafiere trasmette al richiedente preventivo di spesa dedicato che, in caso di accettazione, viene restituito entro 5 giorni dalla trasmissione.

Solo Veronafiere esegue la personalizzazione delle strutture porta cartelli e facciate esterne dei padiglioni e delle infrastrutture.

2.15. INGRESSI ANTICIPATI / PROROGHE D'ORARIO

La richiesta di **ingresso anticipato** deve pervenire a Veronafiere prima dell'inizio della fase di allestimento tramite e-commerce ed è subordinata al pagamento di un importo pari a euro 500,00 + IVA per ogni singola giornata di anticipo.

Le **proroghe d'orario** devono essere richieste presso gli uffici "**SATE**" (Servizio Assistenza Tecnica Espositori) presenti in quartiere, compilando il modulo dedicato.

Non sono previste proroghe d'orario in vigilia di manifestazione.

Le tariffe sono:

Proroghe orarie dalle ore 20:30 alle ore 07:00 del giorno successivo = euro 150,00 + IVA/ora o frazione oraria (tariffa valida per tutti i giorni).

Dalle ore 19:30 della vigilia di manifestazione viene applicata una penale oraria di euro 150,00 + IVA alle ditte espositrici/allesitrici che non hanno ancora terminato la loro attività.

Il pagamento del servizio è a vista fattura.

2.16. SGOMBERO DEI POSTEGGI

2.16.1. NORME GENERALI

I lavori di demolizione o smontaggio devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e condotti in modo da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento né di quelle eventualmente adiacenti.

In particolare, non devono essere occupati con le proprie lavorazioni spazi esterni alle proprie aree di pertinenza o al proprio stand.

2.16.2. MODALITÀ

In caso di vendita o cessione a titolo gratuito di prodotti esposti, lo spedizioniere ufficiale, ritira il materiale e lo deposita all'interno dei propri magazzini. Sarà compito dello stesso, consegnare il materiale al rispettivo acquirente/beneficiario.

All'uscita dal quartiere Veronafiere può eseguire delle ispezioni ai mezzi.

Il disallestimento delle aree espositive deve essere completato secondo quanto previsto nel "Regolamento Generale di Manifestazione".

Per ogni giorno di permanenza di beni o merci presso il quartiere fieristico oltre il termine previsto per lo smontaggio e lo sgombero dei posteggi l'espositore sarà tenuto a pagare un importo di euro 1.000,00 + IVA a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno.

In relazione alle esigenze organizzative di Veronafiere e comunque trascorsi 30 gg. dalla data di chiusura della "fase di disallestimento", Veronafiere trasferisce i beni non reclamati o comunque rimasti presso il quartiere fieristico ai magazzini della delegazione trasporti della fiera presso cui le merci restano a disposizione dei legittimi titolari; ogni rischio e spesa per il trasferimento ed il deposito presso tali magazzini, regolato dagli artt. 1787 e ss. del Codice Civile, sarà ad esclusivo carico dell'Espositore.

L'espositore assume a proprio ed esclusivo carico ogni responsabilità in ordine a danni o fatti che dovessero verificarsi sia prima, che durante lo svolgimento della manifestazione, che successivamente.

In caso di abbandono di **materiale di risulta** (legno, moquette, carta, cartone, etc.) Veronafiere provvede alla pulizia e all'avvio al recupero o allo smaltimento addebitando all'allestitore/espositore i costi sostenuti sulla base delle attuali tariffe praticate dagli impianti debitamente autorizzati per ciascuna tipologia di rifiuti.

Per quanto concerne l'adesivo utilizzato per il fissaggio della pavimentazione dello stand al suolo del padiglione, in caso di mancata rimozione, Veronafiere addebita euro 25,00 + IVA per ogni metro lasciato in giacenza nell'area espositiva direttamente all'allestitore/espositore che era locato nella stessa, come parziale copertura dei costi di rimozione ed eliminazione del supporto.

Capitolo 3 - Allestimenti

3.1 STRUTTURE ALLESTITIVE

Per la realizzazione dell'allestimento dello stand assegnatogli, l'Espositore deve ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte di Veronafiere S.p.A. e provvedere al pagamento del servizio "Autorizzazione strutture autoportanti", se non già incluso nella quota d'iscrizione.

In assenza del pagamento del servizio qualsiasi autorizzazione, anche emessa da Veronafiere S.p.A., sarà da considerarsi priva di validità.

Veronafiore S.p.A. si riserva il diritto di non consentire il montaggio degli allestimenti che non siano stati preventivamente autorizzati.

Il servizio di “Autorizzazione strutture autoportanti” comprende la redazione delle relazioni di calcolo, ove necessarie, e il collaudo delle strutture soggette che sarà eseguito ad allestimenti completi entro l'apertura della manifestazione e non prima dell'ultimo giorno di allestimento.

Tutte le responsabilità inerenti alla realizzazione degli allestimenti, comprese le fasi allestitriche sino al collaudo ed alla successiva gestione, rimangono ad esclusivo carico dell'Espositore.

Tutti gli allestimenti soggetti a certificazione dovranno essere rispondenti ed in possesso di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente ed in particolare dalle NTC 2018 approvate con D.M. 17/01/2018.

3.2 MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE

Veronafiore S.p.A., qualora riscontrasse inadempienze rispetto a quanto richiesto dalle presenti disposizioni o difformità, determinanti rischi per persone o cose, rispetto a quanto dichiarato, provvederà d'ufficio all'interdizione dell'area sottostante, fino alla completa rimozione od all'adeguamento delle stesse in conformità ai disposti prescrittivi.

Qualora durante l'allestimento vengano rilevate difformità rispetto a quanto dichiarato e/o strutture non dichiarate, all'espositore potrà essere addebitata una penale di importo pari ad euro 1.000 + IVA; inoltre al posteggio potrà essere disposta la sospensione anche parziale dei servizi forniti (energia elettrica, acqua, aria compressa ecc.) e potrà essere interdetto l'accesso ai visitatori.

3.3 APPENDIMENTI

Il servizio “Appendimenti” potrà essere erogato in tutti i padiglioni del Quartiere di Veronafiore S.p.A.

I punti di appendimento od ancoraggio in quota alle strutture dei padiglioni potranno essere realizzati esclusivamente a cura di Veronafiore S.p.A., tramite il proprio fornitore ufficiale, mentre le operazioni di fissaggio delle strutture non fornite da Veronafiore S.p.A., devono essere eseguite a cura e responsabilità dell'Espositore o da una ditta di sua fiducia; a tale proposito si evidenzia che la parte terminale dell'appendimento fornito da Veronafiore S.p.A., sarà predisposto con un apposito attacco a redancia fissa certificato.

Per il fissaggio delle strutture, l'Espositore o la ditta di sua fiducia, dovrà utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio; le eventuali funi in acciaio utilizzati dovranno avere di diametro non inferiore a mm 5, e le eventuali catene ad anelli dovranno avere un diametro del tondino non inferiore a mm 6. Non sono ammesse fasce plastiche e/o tessuti prive di anima metallica.

Per ovvi motivi di sicurezza, sistemi di sospensione misti (sospensione a soffitto ed appoggio a pavimento) saranno consentiti esclusivamente a condizione che gli elementi poggiati a terra su solide basi siano adeguatamente protetti da urti accidentali.

Le sospensioni a soffitto non devono interferire con gli impianti del padiglione; in particolare l'impianto di illuminazione.

Inviare richiesta di fattibilità tramite portale e-commerce o e-mail appendimenti@veronafiore.eu.

3.4 CARICHI SOSPESI E RELATIVI SISTEMI DI SOSPENSIONE

La capacità portante massima di ogni punto di ancoraggio, che sarà fornito da Veronafiore S.p.A., è di kg 150 concentrati.

I carichi sospesi dovranno essere realizzati nel rispetto della Circolare del Ministero dell'Interno DCPREV prot. n. 15985 del 30/10/2023; in particolare i carichi applicati alle strutture (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da ulteriori collegamenti di sicurezza (funi metalliche, catene ad anelli, ecc.).

Gli elementi di cui sopra devono essere in possesso di tutti i documenti e certificati richiesti dalla citata Circolare Ministeriale, che dovranno essere sempre disponibili presso lo stand ed esibiti su semplice richiesta.

Veronafi S.p.A. si riserva la possibilità di installare apparecchiature e/o dispositivi per verificare l'effettivo rispetto della capacità portante.

3.5 MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE APPESE

Gli organi di sollevamento compresi ed i corpi illuminanti devono sempre prevedere il montaggio di un idoneo collegamento di sicurezza; fatta eccezione per i motori D8+ e/o simili installati in presenza di sistema per il monitoraggio dei carichi appesi mediante sistema di pesatura.

Veronafi S.p.A., qualora riscontrasse inadempienze rispetto a quanto previsto dalle presenti disposizioni provvederà d'ufficio all'interdizione dell'area sottostante, fino alla completa rimozione o all'adeguamento delle stesse per garantirne la collaudabilità, addebitandone il relativo costo all'Espositore.

Capitolo 4 - Disposizioni in materia di sicurezza

4.1 NORME GENERALI

Chiunque accede al Quartiere è tenuto ad osservare le leggi e i regolamenti di Pubblica Sicurezza anche locali; pertanto, le vie di esodo devono essere tenute sempre sgombre.

Le porte che danno sulle vie di esodo si devono aprire dall'interno del padiglione verso l'esterno.

Le vie di emergenza, le porte di uscita e le scale di emergenza, non devono essere coperte o nascoste da elementi sospesi e comunque devono essere sempre identificabili ed accessibili.

I corridoi dei padiglioni non devono mai essere ristretti da oggetti riposti e/o sporgenti dalle aree espositive. Essi fungono, in caso di emergenza, da vie di esodo.

Si dovranno inoltre osservare tutte le norme riguardanti la protezione dei lavoratori e la prevenzione di infortuni e danni al personale ed agli operatori.

Veronafi S.p.A. mantiene permanentemente costituito il "Servizio di Protezione e Prevenzione" composto da tecnici qualificati, incaricati di accertare la rispondenza di strutture e manufatti e di impianti alle norme di legge; in particolare a quelle degli infortuni sul lavoro, a quelle generali sugli impianti elettrici, alle prescrizioni della locale "Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo".

Il "Servizio di Protezione e Prevenzione", che potrà agire sia esaminando i progetti che direttamente con sopralluoghi ai posteggi, ha facoltà di prelevare campioni dei materiali allestitivi, di far asportare dal posteggio materiali infiammabili o comunque ritenuti pericolosi e può imporre qualunque altra misura ritenuta utile ai fini della sicurezza generale.

Gli Espositori sono obbligati ad adottare prontamente ogni accorgimento suggerito e consigliato dal "Servizio di Protezione e Prevenzione" per la sicurezza e l'eliminazione delle situazioni di pericolo (a titolo esemplificativo: modifiche alle strutture espositive, pubblicitarie, etc.).

L'Espositore o il responsabile del posteggio, dovrà consentire tutte le ispezioni e fornire ogni informazione e documento quale certificati di ignifugazione, schemi e caratteristiche degli impianti etc.

La costituzione ed il funzionamento del "Servizio di Protezione e Prevenzione" predetto è fatta come misura prudenziale e collaborativa da parte di Veronafi S.p.A., ma non può ovviamente coinvolgere la responsabilità diretta dello stesso per la mancata osservanza da parte degli Espositori di norme di legge e di

altre vigenti disposizioni. Gli espositori, gli allestitori o comunque chiunque acceda all'interno del quartiere ha l'obbligo di segnalare a Veronafiore S.p.A. eventuali situazioni o attrezzature che potrebbero essere causa di rischio per l'igiene e la sicurezza delle persone.

In relazione al caso specifico verranno quindi ~~completate~~ delle misure tecniche particolarial fine di eliminare tale rischio. A tale scopo, si ricorda che il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate ed idonee ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro.

4.2 LAVORI IN QUOTA

Per i lavori da eseguire in quota, le attrezzature idonee risultano essere i trabattelli, i ponteggi e le piattaforme aeree, che in qualunque caso devono rispettare quanto di seguito elencato.

Si ricorda che le scale possono essere utilizzate solo per brevi ispezioni ed interventi ovvero dove non è possibile utilizzare sistemi sostitutivi per accedere in quota.

Le principali misure di prevenzione per i lavori di allestimento degli stands sono: **TRABATTELLI (UNI EN 1004, UNI EN 1298)**

Prima dell'uso verificare:

- il buono stato degli elementi metallici (specialmente: incastri e snodi);
- lo stato di conservazione degli impalcati in legno e il corretto aggancio degli impalcati in metallo;
- la solidità e la planarità del piano di appoggio;
- che il carico previsto (uomini + materiali + attrezzature) non superi quello massimo consentito per quello specifico ponte;
- che l'altezza che si intende utilizzare non superi quella massima prevista dal libretto di uso e manutenzione o dalla targhetta apposta sul ponte;
- la verticalità dei montanti tramite livello o filo a piombo;
- che il ponte abbia ancoraggi a punti stabili almeno ogni due piani del castello (massimo 3,60 m) oppure (in alternativa) che il ponte sia dotato di opportuni controventamenti (vedi libretto d'uso e manutenzione);
- che il ponte sia dotato di parapetti completi di tavola ferma piedi sui quattro lati nel caso di lavori ad altezza superiore a 2 metri.

Durante l'uso:

- Attivare il blocco delle ruote;
- Non utilizzare nessuna attrezzatura per il lavoro in quota sull'impalcato (ad es.: scale o tavole su cavalletti);
- Per raggiungere il piano di lavoro si usino esclusivamente le scale a mano poste all'interno del castello;
- Spostare il ponte solo quando su di esso non si trovano persone o attrezzature e solo nel senso della lunghezza;
- Se il ponte non è dotato di parapetti, indossare la cintura di sicurezza fissata al ponte, già ancorato a parti solide, all'altezza dell'impalcato di lavoro;
- Evitare di concentrare carichi (uomini + materiali + attrezzature) sugli impalcati, specialmente in mezz'era dell'impalcato;
- Tenere sul ponte solo il materiale strettamente e immediatamente necessario al lavoro da svolgere;
- Indossare l'elmetto protettivo se si lavora in prossimità di un ponte a ruote sul quale qualcuno sta lavorando;
- Non avvicinare il ponte a meno di cinque metri da linee elettriche.

SCALE (UNI EN 131)

Scale semplici portatili:

- Devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni d'impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni

appropriate all'uso. Le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi, le scale lunghe più di 4 m, devono avere anche un tirante intermedio. In tutti i casi devono essere provviste di dispositivi antisdrucchiolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchiolo alle estremità superiori.

Scale ad elementi innestati:

- La lunghezza della scala in opera non deve superare i 15 m.
- Per lunghezze superiori agli 8 m. devono essere munite di rompi tratta

Scale doppie:

- Non devono superare l'altezza di 5 m.
- Devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

Scale a castello:

- Devono essere provviste di mancorrenti lungo la rampa e di parapetti sul perimetro del pianerottolo.
- I gradini devono essere antisdrucchiolo.
- Devono essere provviste di impugnature per la movimentazione.
- Devono essere provviste di ruote sui soli due montanti opposti alle impugnature di movimentazione. e di tamponi antisdrucchiolo sui due montanti a piede fisso.

Prima dell'uso:

- La scala deve superare di almeno 1 m. il piano di accesso, curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato).
- Le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra.
- Le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisorie (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto.
- La scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza. È vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti.
- Le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

Durante l'uso:

- Le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona.
- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- Evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo.
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare.
- Quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala.
- La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

4.3 MACCHINARI IN MOVIMENTO

Solo eccezionalmente e previa autorizzazione scritta di Veronafi S.p.A., i macchinari esposti potranno essere azionati, sotto esclusiva responsabilità dell'Espositore e a condizione che:

- non procurino disturbo agli espositori vicini e/o ai Visitatori per rumori eccessivamente molesti, calore e vibrazioni;

- siano provvisti dei dispositivi di sicurezza conformi alle norme in materia di sicurezza e prevenzioni infortuni;
- l'Espositore adotti tutte le altre misure necessarie per la salvaguardia della persona, la salvaguardia dell'immagine e della sicurezza degli espositori confinanti, dei visitatori, del personale di servizio e delle infrastrutture.

È fatto comunque obbligo all'Espositore di assicurarsi che i macchinari siano equipaggiati con dispositivi atti a prevenire gli infortuni, gli incendi, i rumori, i cattivi odori e l'emissione di gas o liquidi. L'Espositore, inoltre, è tenuto ad ottemperare alle verifiche e alle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, al fine di ottenere dalle competenti Autorità i necessari nullaosta.

Sono tassativamente vietati i carichi sospesi. Il "Servizio di Sicurezza e Controllo di Veronafiere S.p.A." si riserva di impedire in qualsiasi istante il funzionamento delle macchine che possano compromettere la sicurezza degli Espositori e/o dei Visitatori o provocare loro un eccessivo disturbo.

4.4 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

- a) Con particolare riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", Veronafiere S.p.A. ha provveduto alla definizione di un nuovo modello organizzativo per la sicurezza sul lavoro definendo un pacchetto di Procedure Operative aventi un diretto impatto ed una specifica applicazione sulle molteplici ed eterogenee attività presenti all'interno del quartiere.

La Ditta si impegna ad uniformare i comportamenti, le attività e le azioni di propria competenza, previste dal presente contratto/ordine, alle disposizioni e/o prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Qualora la Ditta svolga le proprie attività nei periodi di allestimento e disallestimento delle Manifestazioni fieristiche dovrà verificare, giornalmente e/o comunque prima dell'inizio della propria specifica attività della giornata di riferimento, il *DUVRI - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze – per le fasi di allestimento e disallestimento del quartiere fieristico per la manifestazione in corso* che in formato pdf è riportato nella sezione "Allestimento e Controllo Accessi" alla voce "Documenti" dell'Area Riservata Espositore.

Ogni commento o integrazione al DUVRI dovrà essere prontamente inoltrato all'indirizzo mail:

sicurezza@veronafiere.it.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Veronafiere S.p.A. rimane comunque a disposizione per ogni chiarimento ritenuto necessario. È possibile contattare il "Servizio di Protezione e Prevenzione" di Veronafiere S.p.A. all'indirizzo mail sicurezza@veronafiere.it.

Fermo restando quanto sopra riportato la Ditta si impegna inoltre sin d'ora ad informare i propri lavoratori, fornitori, clienti (e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi alle proprie dipendenze) che saranno esposti ai così detti "rischi da interferenza", sui contenuti del DUVRI e sulle misure di emergenza adottate ed adottare.

b) Procedure operative

Si riportano di seguito le nuove procedure operative definite da Veronafiere S.p.A. nell'ambito del nuovo modello organizzativo della sicurezza implementato per le attività del quartiere fieristico.

Allegato 1: PROCEDURA SORVEGLIANZA SICUREZZA QUARTIERE

(Disponibile nella sezione "Allestimento e Controllo Accessi" dell'Area Riservata Espositore).

Durante le fasi di allestimento e disallestimento Veronafiere eseguirà dei controlli ispettivi con proprio personale al fine di verificare il rispetto delle normative di cui sopra.

Capitolo 5 - Prevenzione incendi

5.1 PREVENZIONE INCENDI

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, controsoffitti, tende, moquettes etc.) deve essere incombustibile, ignifugo all'origine, ignifugato ai sensi delle norme sottoelencate e successive modifiche ed integrazioni. Circolare Ministero degli Interni n.12 del 17 maggio 1980, Decreto Ministro Interni 6 luglio 1983, G.U. n.201 del 23 luglio 1983, D.M. 2 giugno 1984, G.U. n.234 del 25 agosto 1984, D.M. 28 agosto 1984, G.U. n.246 del 6 settembre 1984, Decreto Ministero dell'interno 15 marzo 2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e s.m.i. apportate dal D.M. del 16 febbraio 2009 (G.U. n° 48 del 27.2.2009) e s.m.i. Come previsto dal D.P.R. 151 del 01 Agosto 2011 per l'Attività n.69 "Fiere" e n.65 "Locali di Pubblico Spettacolo", come meglio definito dal Ministero Interno nella nota n. 5918 del 19 Maggio 2015, prima dell'ingresso al quartiere fieristico è obbligatorio aver caricato sul portale il mod. 5/B "Dichiarazione dei materiali al fine della reazione al fuoco".

5.2 NORME DI PREVENZIONE INCENDI

Di seguito si riporta la tabella con le corrispondenze delle relative classi italiane rapportate con il sistema di classificazione europeo in base al D.M. del 15/03/2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e modifiche/integrazioni apportate al D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27/02/2009)

Tabella 1- Impiego a Pavimento

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2 _{FL} -s1), (A2 _{FL} -s2), (B _{FL} -s1), (B _{FL} -s2) (C _{FL} -s1)
II	Classe 2	(C _{FL} -s2), (D _{FL} -s1)
III	Classe 3	(D _{FL} -s2)

Tabella 2 - Impiego a Parete

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1, d2), (A2-s2,d2),(A2-s3, d2), (B-s3,d0), (B-s3, d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3, d2), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s1,d1), (C-s2,d1)
III	Classe 3	(C-s3,d0), (C-s3,d1), (C-s1, d2), (C-s2, d2), (C-s3, d2), (D-s1, d0), (D-s2, d0), (D-s1, d1),(D-s2,d1)

Tabella 3 - Impiego a Soffitto

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0) (B-s3, d0)
II	Classe 2	(B-s1, d1), (B-s2,d1), (B-s3, d1), (C-s1, d0), (C-s2, d0)(C-s3, d0)
III	Classe 3	(C-s1, d1), (C-s2, d1), (C-s3, d1), (D-s1, d0), (D-s2, d0)

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

- 1) devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove di cui D.M. del 26.6.84 del Centro Studi ed Esperienze, Ministero Interno, Roma Capannelle o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti, con data non anteriore ad anni 5;
- 2) pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;
- 3) i materiali utilizzati per realizzare eventuali soffitti o ciellini devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
- 4) I Prodotti installati lungo le vie d'esodo: negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere, in luogo di prodotti di classe 1, e nei limiti per essi stabiliti dalle specifiche disposizioni di prevenzione incendi, sono installati prodotti classificati in una delle seguenti classi di reazione al fuoco, in funzione del tipo di impiego previsto:
 - a) impiego a pavimento: (A2_{FL}-s1), (B_{FL}-s1); (C_{FL}-S1);
 - b) impiego a parete: (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s1,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1);
 - c) impiego a soffitto: (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (B-s1,d0), (B-s2,d0);
- 5) tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
- 6) i prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
- 7) i materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei padiglioni fieristici;
- 8) il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno del Quartiere Fieristico e deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:
 - a) la ragione sociale dell'Espositore il numero del padiglione e del posteggio;
 - b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
 - c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
 - d) la superficie trattata;
 - e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
 - f) i dati anagrafici dell'esecutore e la firma;
- 9) tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
- 10) è vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, cannici, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come precedentemente esposto.
- 11) Fermo il divieto di utilizzo di materiali non omologati in taluni casi per necessità sceniche e/o espositive e solamente per quantitativi modesti può essere richiesta una deroga inviando mail di richiesta a sicurezza@veronafiere.it riportando le caratteristiche del materiale, il suo impiego, il quantitativo in kg, specificando inoltre le misure compensative di prevenzione incendi che verranno adottate per minimizzare il rischio d'incendio.

L'Espositore (o Allestitore) deve inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso verrà data opportuna comunicazione.

Si ribadisce il divieto assoluto di utilizzare fiamme libere all'interno del quartiere, come pure l'utilizzo di combustibili gassosi (Metano/GPL) per la cottura dei cibi ed il riscaldamento di stand posti all'esterno dei padiglioni, eventuali deroghe vanno richieste inviando mail a sicurezza@veronafiere.it; inoltre all'interno sezione "Allestimento e Controllo Accessi" dell'Area Riservata Espositore sono pubblicate le seguenti istruzioni operative:

- IOS01 GESTIONE IMPIANTI DI COTTURA
- IOS03 ESPOSIZIONE DI PRODOTTI CON FIAMME LIBERE
- IOS07 RISCALDATORI RADIANTI

Sudette istruzioni dettano passo-passo il processo autorizzativo per l'ottenimento del nulla osta da parte degli uffici competenti all'installazione di apparecchiature alimentate a GPL o similari in aree esterne.

Ogni Espositore/Allestitore, unitamente al progetto di allestimento è tenuto a restituire debitamente compilato e nei tempi previsti il Modulo "Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco" con i previsti allegati. La compilazione e restituzione del modulo non esonera l'Espositore quale unico responsabile dall'obbligo di:

- a) mantenere sempre nel posteggio le documentazioni originali, comprovanti le caratteristiche dei materiali di allestimento utilizzati e l'avvenuto intervento di ignifugazione;
- b) compiere quanto necessario per ottenere o svolgere direttamente tutte le prestazioni e forniture indispensabili per garantire le condizioni di sicurezza dell'allestimento.
- c) Ogni stand dovrà necessariamente essere dotato di almeno un estintore da 6 Kg opportunamente segnalato, facilmente individuabile e raggiungibile (1 ogni 100 mq per stand all'interno dei padiglioni ed 1 ogni 250 mq per stand nelle aree scoperte).

Veronafiere ha istituito un sistema di sorveglianza antincendio e in caso di inadempienza da parte dell'espositore provvederà d'ufficio, entro la giornata successiva alla notifica, a consegnare un numero di estintori pari alla dotazione minima prevista per lo stand, addebitando euro 70,00 per ogni estintore mancante.

5.3 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Colui che scopre un incendio, senza generare panico, dovrà avvisare le persone a lui vicine, il personale di sorveglianza, la portineria o i Vigili del Fuoco che durante le manifestazioni sono presenti in quartiere. Se istruito cercherà di estinguere il focolaio utilizzando i mezzi a disposizione (estintori, idranti).

L'evacuazione del quartiere verrà ordinata da Veronafiere S.p.A. utilizzando l'impianto di diffusione sonora o il megafono.

Le persone dovranno cercare di comportarsi in modo responsabile, evitare l'insorgere del panico fra i visitatori, avviandosi ordinatamente verso le uscite evitando di ostacolare l'opera di soccorso, portando aiuto a chi avesse problemi di deambulazione o fosse colto da panico o malore, è inoltre fatto divieto assoluto di utilizzare gli ascensori e i montacarichi.

Una copia del Piano di Emergenza ed Evacuazione di Veronafiere è presente nell'Area Riservata Espositore, in esso sono contenute le misure di evacuazione e di primo soccorso in caso di incendio, ma potrà essere utilizzato anche per altre situazioni di emergenza che imponessero l'abbandono dei locali (attentati terroristici, crolli, incidenti ambientali, ecc.).

5.4 RESPONSABILITÀ

L'espositore assume a proprio carico ogni responsabilità per eventuali danni e/o incendi causati dalla inosservanza delle norme antincendio vigenti e delle prescrizioni e divieti di cui al presente Regolamento

Tecnico, sollevando Veronafi S.p.A. da eventuali richieste risarcitorie avanzate da terzi. Veronafi S.p.A. ha inoltre la facoltà di prendere provvedimenti cautelari nei confronti dell'Espositore/Allestitore con posizione antincendio irregolare, addebitando tutti i costi relativi all'adozione delle misure integrative delle condizioni globali di sicurezza.

L'inosservanza delle norme di sicurezza può comportare la denuncia all'autorità giudiziaria

Capitolo 6 – Aree Demo

6.1 DEFINIZIONE E CATEGORIE

Qualsiasi area delimitata all'interno del quartiere fieristico riservata ad attività dimostrative di attrezzature, mezzi, veicoli, animali e persone viene definita AREA DEMO.

In assenza di autorizzazione e/o nulla osta scritto da parte di Veronafi non sono consentite la realizzazione e/o l'impiego di Aree Demo.

Le Aree demo vengono suddivise nelle seguenti categorie:

- ESPOSIZIONE STATICA: Esposizione statica di mezzi e attrezzature che possono presentare elementi in movimento;
- ESPOSIZIONE A BASSISSIMA DINAMICITA': Esposizione dinamica di mezzi ed attrezzature a passo d'uomo ovvero non superiore a 5 km/ora;
- ESPOSIZIONE A BASSA DINAMICITA': Esposizione dinamica di mezzi ed attrezzature inferiore a 15 km/ora;
- ESPOSIZIONE A MEDIA DINAMICITA': Esposizione dinamica di mezzi ed attrezzature tra 15 e 50 km/ora;
- ESPOSIZIONE AD ALTA DINAMICITA': Esposizione dinamica di mezzi ed attrezzature superiore a 50 km/ora.

6.2 MODALITA' OPERATIVE

L'espositore che intende realizzare un'area demo deve richiedere l'autorizzazione a Veronafi inviando 60 gg prima dell'inizio di manifestazione il modulo "CHECK LIST AREE DEMO" compilato in ogni sua parte.

In alternativa l'Espositore può richiedere a Veronafi un preventivo per lo svolgimento della pratica inviando la richiesta all'indirizzo sicurezza@veronafi.it.

Veronafi valuta la richiesta, e solo se conforme, autorizza per iscritto la realizzazione dell'area demo, imponendo eventuali ulteriori misure di protezione.

Al completamento dell'area e, prima dell'utilizzo, l'espositore deve trasmettere a Veronafi almeno la seguente documentazione:

- Relazione del progetto redatta da un tecnico abilitato che certifica l'idoneità dell'area con particolare riferimento alle protezioni perimetrali, al percorso interno dei mezzi designando un Responsabile dell'Area;
- Corretto montaggio delle protezioni perimetrali e dell'area;
- Ove necessario, elenco delle Patenti di guida e/o abilitazioni dei piloti all'utilizzo di macchine e attrezzature;
- Copia dell'assicurazione RC specifica per l'evento

- Collaudo a firma di tecnico abilitato ove si dichiara che l'area, con le relative strutture, protezioni e presidi, come realizzata è idonea all'uso per il quale è stata prevista.

Qualora la documentazione di cui sopra risulti completa ed idonea, Veronafiore trasmetterà il NULLA OSTA scritto abilitante all'utilizzo dell'Area Demo.

Capitolo 7 - Impianto elettrico ed illuminazione

7.1 IMPIANTI ELETTRICI

Veronafiore S.p.A. mette a disposizione degli Espositori e degli Allestitori l'energia elettrica che riceve dagli Enti erogatori.

Gli Espositori e gli allestitori non possono cedere energia elettrica a terzi.

Il pacchetto elettrico base è compreso nella domanda di partecipazione, ove sono riportate le condizioni del servizio e le relative specifiche operative; ove disponibili, i servizi aggiuntivi potranno essere richiesti sul portale e-commerce

Ogni richiesta di aggiunta o modifica di allacciamento dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno prima dell'inizio manifestazione. Veronafiore S.p.A. e l'Organizzatore non potranno essere ritenuti responsabili per eventuali disservizi dovuti a richieste tardive.

L'allacciamento e la disconnessione alla rete dovranno essere effettuati solo da personale delle ditte incaricate da Veronafiore S.p.A., che ne individuerà il punto di fornitura a cui accedere per l'allacciamento.

L'Espositore dovrà provvedere, a propria cura, e spese alla posa in opera del cavo di allacciamento dal punto di fornitura sopra descritto fino al proprio quadro di stand.

L'Espositore dovrà provvedere a rendere costantemente identificabile il proprio cavo di allacciamento, anche riportando in corrispondenza della presa il nome dello stand.

Le apparecchiature elettriche dovranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. Eventuali cavi che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi autoportanti (ad esempio pareti, colonne, ecc.).

Per richiedere l'allacciamento all'impianto elettrico l'Espositore dovrà presentare, su richiesta di Veronafiore S.p.A., i seguenti moduli:

- Modulo 3A = Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, da compilarsi a cura dell'installatore ovvero ditta italiana abilitata, comprensivo di tutti gli allegati obbligatori.
- Modulo 3B = Richiesta del progetto dell'impianto e qualora l'impianto elettrico sia installato da ditta estera richiesta della "Dichiarazione di conformità elettrica" da parte di un tecnico incaricato da Veronafiore S.p.A., con oneri a carico dell'Espositore.

Trattandosi di impianti realizzati in luoghi a maggior rischio in caso d'incendio la dichiarazione di conformità deve essere corredata dal progetto dell'impianto firmato da un tecnico abilitato. Detto progetto dovrà essere conservato presso lo stand per tutto il periodo di attività dell'impianto ed immediatamente esibito a richiesta.

7.2 CARATTERISTICHE DELLA CORRENTE ELETTRICA

Il sistema di distribuzione per quello che riguarda i conduttori attivi è del tipo trifase con neutro, 4 conduttori: l'alimentazione viene effettuata con corrente alternata con frequenza di rete a 50Hz (con un margine di tolleranza +/- 2%) e con una tensione trifase 400 volt - monofase 230 volt (con un margine di tolleranza +/- 10%).

Veronafi S.p.A. e l'Organizzatore non potranno essere ritenuti responsabili per eventuali variazioni dei valori sopra elencati imputabili alla rete elettrica dell'Ente Distributore.

Nei padiglioni sono disponibili delle prese protette CEE da 16-32 o 63 Ampere allocate nei cunicoli tecnici a pavimento, sulle pareti dei padiglioni ed in corrispondenza dei pilastri. Sarà cura dell'Espositore / Allestitore predisporre l'eventuale spina elettrica per l'alimentazione del proprio stand. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema trifase 380 V; 3F + N + T; o monofase 220 V, F + N + T; frequenza 50 Hz. Per potenze di rilevante entità potranno essere installate da Veronafi S.p.A., su specifica richiesta dell'Espositore ed a sue spese, linee autonome supplementari.

Per macchinari con motori di potenza superiore a 15 kW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

7.3 INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici, comprese le linee per l'allacciamento alle forniture di Veronafi S.p.A., sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarli a regola d'arte (legge 186 del 01/03/1968 e successive modifiche e integrazioni) tenendo conto delle caratteristiche dell'ambiente di installazione (Norma CEI 64-8: 711 "Fiere, mostre e stand"; 751 "Ambienti a maggior rischio in caso di incendio"; 752 "Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento").

I principali riferimenti normativi sono:

- Norme IEC-CENELEC-CEI (64-8)
- D.M. 37/2008 del 22/1/2008 e successive modifiche e integrazioni
- Testo Unico 81 del 9/4/2008 e successive modifiche e integrazioni

Tutti i componenti dovranno essere muniti di marchio CE.

Per l'installazione degli impianti elettrici l'Espositore, ai sensi dell'Art. 8, D.M. 37/2008, è tenuto ad affidare i lavori ad imprese abilitate ai sensi dell'Art. 3, D.M. 37/2008 e secondo quanto indicato dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni). Ovvero l'impianto elettrico deve essere eseguito da ditta italiana abilitata, ossia da una ditta iscritta ad una Camera di Commercio italiana e abilitata all'installazione di impianti elettrici (D.M. 37/2008). Se l'impianto elettrico è eseguito da una ditta estera, l'Espositore dovrà richiedere la verifica di rispondenza alla normativa italiana tramite il Modulo 3B.

L'Espositore è tenuto a verificare la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Veronafi S.p.A., l'Organizzatore, il personale e/o le ditte da essa incaricati da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose a seguito di tale omesso controllo, nonché per qualsiasi altra causa, ed in ogni caso gli impianti elettrici debbono essere considerati permanentemente sotto tensione anche in caso di interruzione temporanea dell'erogazione dell'energia elettrica.

L'espositore dovrà garantire che tutte le masse metalliche presenti nella propria area espositiva siano dotate di collegamenti equipotenziali.

7.4 EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA

L'allacciamento degli impianti elettrici da parte dei tecnici incaricati da Veronafi S.p.A. sarà effettuato solo dopo la ricezione del Modulo 3A completo di tutti gli allegati obbligatori in corso di validità e/o del Modulo 3B. Copia del Modulo 3A completo di tutti gli allegati obbligatori dovrà essere sempre disponibile presso lo stand ed esibito a semplice richiesta.

L'allacciamento non avrà luogo qualora i tecnici incaricati da Veronafi S.p.A. rilevassero palesi violazioni delle norme tecniche e della regola dell'arte. Tale verifica, tuttavia, non solleva l'Espositore che rimane a tutti gli effetti l'unico responsabile del proprio impianto.

L'erogazione dell'energia è garantita per legiornate della Manifestazione più un giorno precedente. Nella fase di allestimento non viene garantita la continuità del servizio.

L'alimentazione è interrotta un'ora dopo la chiusura della manifestazione e ripristinata un'ora prima dell'apertura.

Gli Espositori che per esigenze particolari (es. frigo) necessitano dell'alimentazione elettrica anche durante le ore notturne, possono richiedere un allacciamento specifico. In questo caso dovrà essere predisposta una apposita linea elettrica con relativo quadro elettrico dedicato all'utenza 24 ore su 24. Quadro elettrico e fornitura del cavo necessario all'allacciamento, a servizio dell'apposito circuito elettrico dedicato, sono a carico dell'Espositore.

Al termine di ogni giornata di attività presso il Quartiere Fieristico, prima di lasciare lo stand, l'Espositore/allestitore dovrà assicurarsi di spegnere tutti i circuiti luce all'interno della propria area espositiva.

Durante le fasi di allestimento e disallestimento sono in funzione le prese elettriche di servizio.

Le prese elettriche di servizio potranno essere utilizzate dagli Espositori ed Allestitori solamente nei periodi di allestimento e disallestimento per alimentare piccoli utensili. Durante le fasi di allestimento e disallestimento non è consentito l'allacciamento provvisorio degli stand alla rete di Veronafiere S.p.A.

Ai fini della sicurezza, tutti gli impianti elettrici di Veronafiere S.p.A., a servizio degli stand e non, devono essere considerati permanentemente sotto tensione anche in caso d'interruzione temporanea dell'erogazione dell'energia elettrica dovuta da qualsivoglia eventualità, anche al termine della manifestazione ufficiale.

7.5 ACCESSIBILITÀ DEI PUNTI DI EROGAZIONE DI ENERGIA E POSIZIONAMENTO DISPOSITIVI ELETTRICI

Ai sensi della normativa i punti di erogazione dell'energia (quadri e botole) dovranno essere facilmente accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro per permettere la verifica e l'allacciamento da parte del personale preposto.

Negli ambienti nei quali è consentito l'accesso e/o la presenza di pubblico, i dispositivi di manovra, controllo e protezione, devono essere posti in luogo a disposizione esclusiva del personale addetto allo stand e del personale addetto di Veronafiere S.p.A.

7.6 ILLUMINAZIONE NEGLI STAND

L'illuminazione all'interno degli stands dovrà essere realizzata secondo le modalità previste dalla normativa UNI EN-12464.1

In ogni caso il valore minimo di illuminazione media (E_m) deve essere non inferiore a 300 lux per le aree espositive e 200 lux per i ripostigli e locali tecnici. Tutta l'area dello stand deve essere illuminata in modo il più uniforme possibile, rispettando comunque i limiti previsti dalla UNI EN- 12464-1 (Uniformità $>0,7$). Il limite massimo di illuminazione non deve eccedere il 20% dell'incremento dei valori previsti dalla norma UNI.

7.7 SCHERMATURA CONTRO L'ABBAGLIAMENTO

L'abbagliamento derivante dagli apparecchi illuminanti può essere limitato mediante angoli minimi di schermatura applicati alle specifiche luminanze delle lampade riportate nella seguente tabella:

Luminanza della lampada Kcd/mq	Angolo minimo di schermatura
20 a < 50	15°
50 a < 500	20°
> 500	30°

Tali valori non sono applicabili ad apparecchi illuminanti montati al di sotto della normale altezza degli occhi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione dei riflessi velanti o riflessi abbaglianti che possono alterare la visibilità in modo nocivo derivanti dalla finitura delle superfici illuminate.

7.8 FLICKER (SFARFALLAMENTO) ED EFFETTI AD INTERMITTENZA O STROBOSCOPICI

È fatto obbligo all'espositore di sostituire tempestivamente da personale specializzato gli apparecchi illuminanti soggetti a condizione di funzionamento alterata da Flicker (sfarfallamento). Non sono ammessi apparecchi illuminanti o parte di essi adibiti ad insegne luminose che abbiano funzione ad intermittenza o stroboscopica.

7.9 ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA ED EMERGENZA

I padiglioni sono dotati di idonea illuminazione di sicurezza ed emergenza.

In caso di installazione di controsoffitti, ciolini e/o plafoni, l'Espositore è obbligato ad integrare il proprio impianto con dispositivi luminosi che garantiscano l'illuminazione di emergenza atta a consentire l'esodo da ogni ambiente; oltre alle indicazioni dei percorsi si dovranno garantire almeno i seguenti valori di illuminamento minimo: 5 lux lungo i percorsi di esodo e 2 lux in ogni altro punto.

Per garantire l'illuminamento minimo di emergenza si dovranno prevedere dispositivi luminosi dotati di batterie integrate con un'autonomia di almeno 2 ore od alimentati da gruppo di continuità (UPS) con linea dedicata alla sola funzione in emergenza.

Capitolo 8 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto idrico

8.1 NORME GENERALI

I padiglioni e le aree esterne sono provvisti (salvo alcune limitate zone) di una rete di distribuzione idrica di carico e scarico.

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore da allacciarsi alla rete idrica del Quartiere dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

La compilazione della domanda di allacciamento alla rete idrica potrà variare a seconda della manifestazione: online tramite e-commerce o modulo pdf da inoltrare a Veronafi S.p.A. che si riserva l'accoglimento o meno della domanda in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento, nei termini previsti sullo stesso modulo. L'Espositore esonera Veronafi S.p.A. e la Ditta Fiduciaria di Veronafi S.p.A. per gli impianti idrici, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose da tali impianti a collaudo tecnico avvenuto al termine dell'installazione.

L'Espositore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle proprie apparecchiature o dell'impianto realizzato per l'intera durata della manifestazione.

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafi S.p.A. per gli impianti idrici.

Rimane sempre a carico dell'Espositore l'onere relativo alla esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna al posteggio. L'allacciamento alla rete idrica consiste nella fornitura di una sola presa per il carico.

È vietato, salvo particolari deroghe, l'uso e l'posa di serbatoi, boiler, o accumuli in genere di acqua calda, nonché l'uso di sistemi di climatizzazione ad acqua.

8.2 CONDIZIONI DI FORNITURA

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiore S.p.A. per gli impianti idrici.

L'allacciamento alla rete idrica consiste nella predisposizione, prima dell'arrivo del cliente che ha richiesto il servizio, di un tubo di carico (tipo Rilsan da 12 mm) e un tubo di scarico (tipo spiralato da 25mm). Alla predisposizione del tubo di carico sarà prevista, una valvola di intercettazione da 3/8" con tappo di chiusura.

Una volta che l'espositore avrà posizionato le attrezzature, in corrispondenza delle predisposizioni effettuate e richieste, il personale incaricato da Veronafiore S.p.A. le allaccerà effettuando una prova di tenuta o di scarico dei lavelli. Una volta terminate le operazioni chiuderà la valvola di intercettazione presente all'interno dello stand. Qualora l'impianto idrico dell'espositore necessiti della fornitura di più prese di carico/ scarico, verranno conteggiati più allacciamenti.

N.B. il canone previsto verrà addebitato anche qualora l'Espositore, contravvenendo alle norme stabilite, esegua direttamente all'allacciamento.

La pressione dell'acqua erogata potrà avere una pressione variabile tra 2 e 3 atm.

Capitolo 9 - Impianti telefonici

Veronafiore S.p.A. dispone di una propria centrale telefonica collegata alla rete urbana. L'Espositore può richiedere l'installazione di apparecchi telefonici nel proprio posteggio facendo richiesta tramite E-commerce utilizzando la scheda "Servizi telefonici e internet".

La consegna dell'apparecchio sarà effettuata dal personale di Veronafiore S.p.A. presso lo stand la vigilia di manifestazione e il ritiro avverrà l'ultimo giorno di manifestazione.

Veronafiore S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo determinata.

Capitolo 10 - Movimentazione in Quartiere

10.1 GENERALITÀ

Nell'allestimento e disallestimento, sono a carico dell'espositore tutte le operazioni connesse con l'introduzione nel quartiere, lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispeditura dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento.

10.2 SPEDIZIONI

Per l'espletamento di pratiche di spedizione e doganali ogni espositore è libero di servirsi di spedizionieri di fiducia nel proprio paese di origine. Lo spedizioniere ufficiale di Veronafiore, attraverso i propri canali, è in grado di assicurare il ritiro e la distribuzione dei prodotti destinati a Veronafiore, tempestivamente e d entro i termini previsti, di espletare le pratiche ferroviarie, doganali e provvedere al carico e scarico merce purché l'espositore abbia richiesto il servizio tramite il modulo "Movimentazione merci e spedizioni" direttamente allo spedizioniere ufficiale.

Ogni rapporto giuridico è tra l'espositore e lo spedizioniere ufficiale. Veronafiore mette a disposizione dei soli espositori, che abbiano fatto richiesta del servizio allo spedizioniere ufficiale, una apposita area di sosta interna al quartiere.

10.3 MOVIMENTAZIONE IN QUARTIERE

L'espositore che per motivi di allestimento della propria esposizione deve servirsi di mezzi di sollevamento deve farne richiesta tramite il modulo "Movimentazione merci e spedizioni".

Tutte le movimentazioni interne al quartiere devono essere svolte solo dallo spedizioniere ufficiale.

Nel caso in cui l'espositore necessiti di utilizzare attrezzature speciali per posizionare il proprio materiale allo stand, con un preavviso minimo di 30 giorni, dovrà fare domanda allo spedizioniere ufficiale fornendo:

- documento comprovante proprietà mezzo e/o libretto di circolazione
- assicurazione RCT non inferiore a euro 2.600.000,00 per uso mezzo operativo
(muletto, braccio gru, piattaforma verticale, sollevatore telescopico, transpallet con uomo a bordo)
- patentino o attestato all'uso del mezzo operativo
- badge o dichiarazione del legale rappresentante comprovante che l'operatore del mezzo operativo è un dipendente diretto

Lo spedizioniere ufficiale, fornirà risposta alla necessità dell'espositore, oppure autorizzerà l'uso del mezzo operativo dell'espositore.

La richiesta di servizi effettuata tramite il modulo ha valore di prenotazione, subordinata comunque alla conferma dello spedizioniere. Lo spedizioniere ufficiale non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico non prenotate entro i termini previsti sul modulo.

Il lavoro minimo fatturabile, durante i giorni feriali all'interno dei giorni ufficiali di allestimento e disallestimento, è di ½ ora; per il carrello elevatore, un'ora per l'autogrù e 1 giornata (8 ore) per le piattaforme aeree. Il computo del tempo di lavoro ha inizio dal momento in cui il mezzo si rende disponibile per la ditta richiedente, forfettizzato in ½ ora di trasferta. I mezzi con operatore dello spedizioniere ufficiale in quartiere sono assicurati «primo rischio relativo» per un importo massimo di euro 103.291,38.

Qualora il valore dei materiali da sollevare superi i massimali indicati va verificata la fattibilità caso per caso con lo spedizioniere ufficiale.

Il valore dei materiali da sollevare deve essere dichiarato dalla ditta prima del lavoro di sollevamento ed accettato dallo spedizioniere ufficiale.

In mancanza di ciò, in caso di sinistro, il valore del risarcimento non può superare quello sopra indicato (euro 103.291,38).

I termini della movimentazione merci sono indicati sul Regolamento Generale di manifestazione e sulle condizioni generali dello spedizioniere ufficiale.

Le prenotazioni schedate con lo spedizioniere ufficiale, possono subire variazioni dell'ultimo minuto, a causa di congestione viabilità del quartiere o dei padiglioni.

Capitolo 11 - Altri servizi

Si ricorda, come indicato nelle linee guida del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che l'Espositore ha la possibilità di acquisire i servizi connessi e funzionali all'esposizione da qualsiasi operatore economico reperibile sul mercato.

11.1 ARIA COMPRESSA

Tutti i padiglioni sono provvisti di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata.

L'espositore che necessitasse della fornitura di aria compressa deve farne richiesta. Per la fornitura di questo servizio in aree diverse da quelle specificate è necessario richiedere un preventivo di spesa a Veronafiore specificando portata e pressione di esercizio dell'utenza. Eventualmente l'espositore che abbia intenzione di installare sistemi propri di produzione aria compressa, deve comunque darne comunicazione a Veronafiore entro 30 giorni dalla data di inizio allestimento, specificando i dati di targa del compressore silenziato.

11.2 PULIZIE

Il servizio di pulizie presso lo stand è fornito solo da Veronafiore. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiore.

11.3 ARREDO VERDE

Il servizio di noleggio arredo verde presso lo stand è fornito solo da Veronafiore. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiore.

11.4 SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALLO STAND

Il servizio di sorveglianza presso lo stand è fornito solo da Veronafiore. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiore.

Capitolo 12 - Vigilanza e Assicurazione

12.1 VIGILANZA GENERALE

Veronafiore S.p.A. provvede nel proprio interesse e per le proprie esigenze, ad un servizio di normale vigilanza diurna e notturna delle aree impegnate per la Manifestazione, senza con ciò assumere alcuna responsabilità in ordine ad eventuali furti o danneggiamenti dei beni presenti esposti nei posteggi o comunque giacenti nel Quartiere Fieristico.

La custodia e la sorveglianza degli stand espositivi restano comunque in capo ai rispettivi Espositori, per l'intero orario di apertura dei padiglioni, sia durante lo svolgimento della Manifestazione, sia nella fase di Allestimento sia nella fase di Disallestimento.

Si raccomanda pertanto a tutte le ditte espositrici di prestare la massima sorveglianza a tutti i propri beni. In riferimento all'art 134 del TULPS ed al D.M. 269/10 CSMI che regolano le attività di vigilanza e trasporto di contanti e valori, allo scopo di prevenire il verificarsi di reati contro il patrimonio e la persona, in danno di espositori ed esercenti, che nel corso delle manifestazioni fieristiche espongono beni di valore o hanno necessità di movimentare somme di denaro, nel raccomandare la massima attenzione si invita a prendere visione della normativa di riferimento. Dette norme prevedono che la movimentazione di rilevanti somme di contanti e/o la custodia di beni di valore siano affidate esclusivamente a ditte di vigilanza privata che, nel rispetto della vigente normativa, provvederanno con proprio personale ed adeguati mezzi al prelievo e trasporto di contanti e/o alla vigilanza degli eventuali beni di valore in esposizione.

12.2 VIDEOSORVEGLIANZA

Presso la sede di Veronafiore S.p.A. sono presenti impianti di video sorveglianza.

Vengono perseguite le seguenti finalità:

- 1) sicurezza
- 2) tutela del patrimonio aziendale
- 3) controllo degli accessi non consentiti.

Il trattamento dei dati attraverso video sorveglianza avrà l'esclusiva finalità espressanel paragrafo precedente. Il trattamento avverrà secondo correttezza, per scopi determinati (finalità di sicurezza, tutela del patrimonio aziendale, controllo degli accessi non consentiti) e legittimi (ai sensi del GDPR101/2018). Tali concetti vengono esplicitati agli interessati mediante l'affissione di opportune informative. Viene, inoltre, espressamente rispettato l'art. 4 L 300/70(Statuto dei Lavoratori).

Veronafiore S.p.A. s'impegna a rispettareil principio di necessità del trattamento. Vengono, quindi, esclusi usi superflui ed evitate eccessive ridondanze.

Si ritiene necessario l'utilizzo del sistema divideo sorveglianza per le seguenti ragioni:

- Ragioni di sicurezza per le persone fisiche durante le manifestazioni fieristiche.
- Ragioni di tutela del patrimonio di Veronafiore S.p.A. vista la grande estensione della superficie dei padiglioni fieristici che rimangono parzialmente incustoditi durante le ore notturne nei periodi tra un'esposizione e l'altra.
- Ragioni di tutela del patrimonio degli espositori durante le ore notturne nei periodidi manifestazioni fieristiche.
- Ragioni di sicurezza fisica durante le operazioni di montaggio e smontaggio degli stand e delle attrezzature in genere nei periodi prima e dopo le manifestazionifieristiche.
- Ragioni generali di prevenzione di accessinon autorizzati nel perimetro della fiera e nelle zone espositive.

Le immagini registrate non sono direttamentevisibili a terzi.

La conservazione delle immagini è definita nel tempo utile per l'ottenimento del risultato, salvo i casi di prolungamento previsti dal Provvedimento del Garante della Privacy dell'8Aprile 2010 e saranno conservate oltre a tale periodo solo se si verificheranno illeciti o in seguito a indagini delle autorità giudiziarie o di polizia. Il sistema contenente è accessibile solo dalle persone autorizzate ed è dotato delle misure minime di sicurezza previsto dal D.Lgs. 196/03 integrato con GDPR 101/2018.

12.3 ASSICURAZIONE

L'Espositore con allestimento proprio o l'Allestitore incaricato, anche da parte di Ristoratori, devono assicurarsi adeguatamente per partecipare alle attività di allestimento/disallestimento delle Manifestazioni organizzate.

A tal fine essi possono provvedere in alternativa:

- avvalendosi direttamente di una Compagnia di propria fiducia e si obbligano in questo caso a sottoscrivere con primaria compagnia assicurativa polizza/e assicurativa/e per la copertura dei rischi di responsabilità civile derivanti dall'attività svolta durante l'allestimento/disallestimento delle Manifestazioni e dalla conduzione beni e degli spazi concessi, con massimale unico non inferiore ad € 2.600.000,00 e con estensione ai danni cagionati da interruzione di attività;
- contattando il Servizio Acquisti di Veronafiore S.p.A. che procede ad inserire nella convenzione assicurativa l'Espositore o l'Allestitore che sia in regola con la "Procedura di Iscrizione" (art. 6 del Regolamento Generale) e con i pagamenti dovuti a Veronafiore S.p.A. (art. 7 del Regolamento Generale), dall'inizio della Fase di Allestimento al termine della Fase di Disallestimento, con contratti assicurativi a copertura dei seguenti rischi:
 - *Responsabilità civile verso terzi*, per un massimale di € 2.600.000,00;
Validità: l'inizio dell'assicurazione è fissato in 6 giorni prima dell'inizio della manifestazione alla quale è iscritto l'espositore e termina 6 giorni dopo la stessa.
 - *Assicurazione Globale Danni*:
 - Arredamenti e allestimenti dei padiglioni, macchinari, attrezzature e merci
massimale € 26.000,00
 - Apparecchiature elettroniche in genere, apparecchi audiovisivi, fotografici e da ufficio
massimale € 800,00
 - Furto e rapina
massimale € 5.200,00

Scoperto 10% con minimo	massimale € 300,00
- Rottura oggetti fragili	massimale € 1.600,00
Franchigia assoluta	massimale € 250,00

I Ristoratori, invece, si obbligano a sottoscrivere con primaria compagnia assicurativa polizza/e assicurativa/e per la copertura dei seguenti rischi:

- o Responsabilità civile verso terzi derivanti dall'attività svolta durante le Manifestazioni con massimale non inferiore ad € 2.600.000,00:
 - Smercio prodotti alimentari massimale € 2.500.000,00
 - Danni da interruzione di attività di terzi compresa Veronafiere S.p.A. massimale € 500.000,00

Per ulteriori dettagli relativi a ciascuna polizza si rinvia ai prospetti informativi contenuti nel "Prospetto informativo delle coperture assicurative" in Area Riservata Espositore.

Espositori e Allestitori possono attivare una polizza assicurativa con massimali maggiori e tutele diverse direttamente tramite una Compagnia Assicurativa di propria fiducia o tramite il Servizio Acquisti di Veronafiere S.p.A.

L'Espositore è comunque responsabile civilmente e penalmente per tutti i danni a persone e cose causati dalle attrezzature, strutture o quant'altro presente nell'area messa a disposizione, nonché da fatto proprio o dei propri Collaboratori e/o Incaricati.

Il Servizio Acquisti di Veronafiere S.p.A. che è a disposizione per ogni ulteriore informazione ed integrazione.

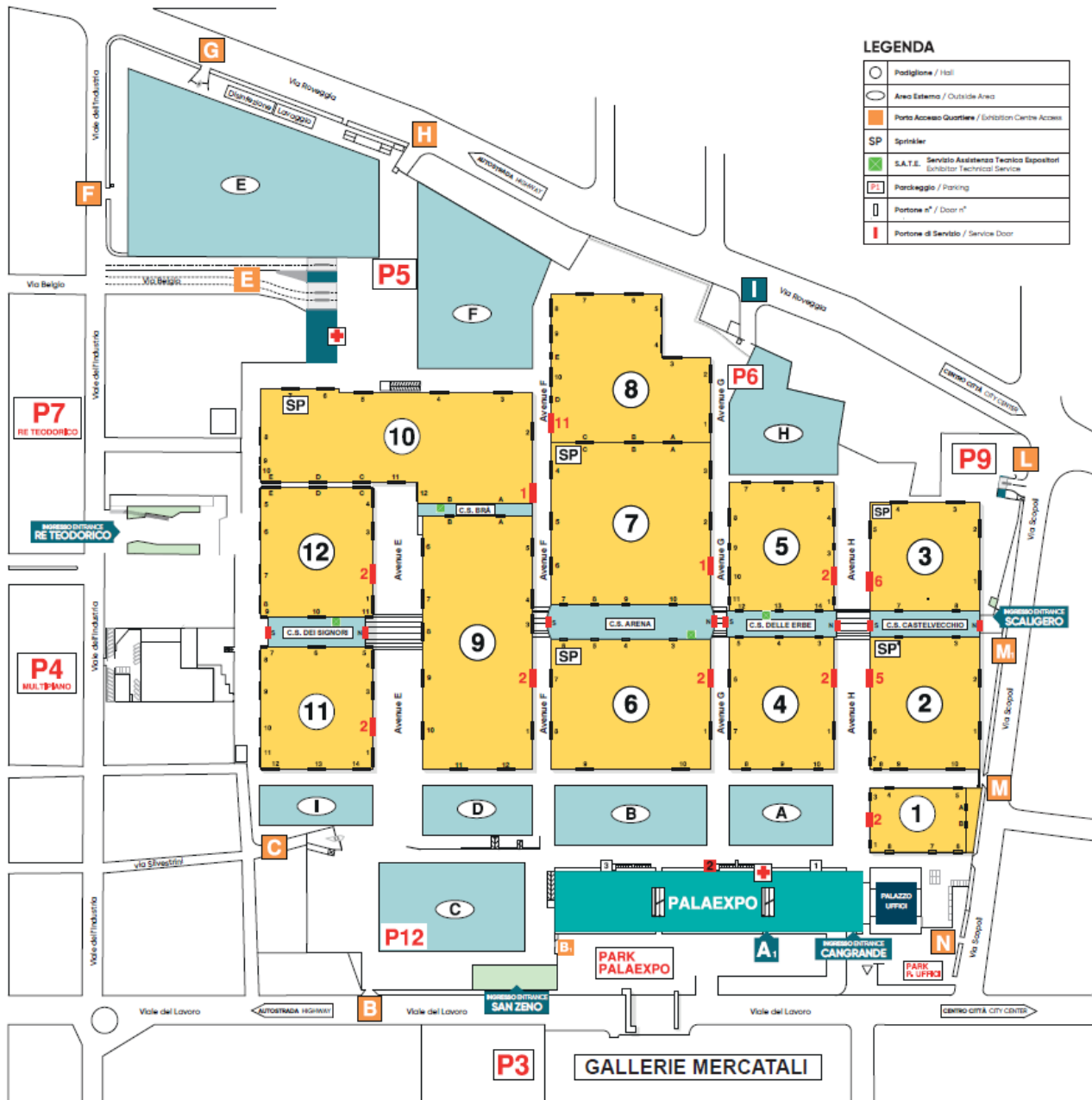
Tel. 045 8298155 - mail: lorenzini@veronafiere.it

N.B. In caso di furto/danneggiamento si invita l'Espositore a darne tempestivo avviso a Veronafiere S.p.A. di Verona, lorenzini@veronafiere.it e alle Forze dell'ordine ai fini di ridurre e prevenire l'atto illecito.

Dimensione dei portoni dei padiglioni del quartiere fieristico di Veronafiere S.p.A.

DIMENSIONI PORTONI PADIGLIONI												
PADIGLIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N° PORTONI	8	10	8	10	14	10	13	16	14	17	14	14
Portone 1 (Largh. x Alt.)	2x(2,50x2,40)	6,70x4,80	6,70x4,80	7,80x5,70	3x(1,45x2,20)	7,70x4,80	7,70x4,80	6,90x5,90	7,00x4,30	6,90x4,30	5,10x4,70	5,10x4,70
Portone 2 (Largh. x Alt.)	5,40x6,10	6,70x4,80	6,70x4,80	7,80x5,70	7,80x5,70	7,70x4,80	7,70x4,80	6,90x5,90	7,00x4,30	7,10x4,30	5,10x4,70	5,10x4,70
Portone 3 (Largh. x Alt.)	2x(2,50x2,40)	2x(2,30x2,20)	6,70x4,80	2,10x2,10	3x(1,45x2,20)	3,60x2,40	7,70x4,80	5,10x4,70	7,00x4,30	7,10x4,30	5,10x4,70	5,10x4,70
Portone 4 (Largh. x Alt.)	6,90x7,10	2x(2,30x2,20)	6,70x4,80	3x(2,20x2,10)	7,80x5,70	3,60x2,40	7,70x4,80	5,10x4,70	7,00x4,30	7,10x4,30	5,10x4,70	5,10x4,70
Portone 5 (Largh. x Alt.)	6,90x7,10	6,70x4,80	6,70x4,80	2,20x2,10	2x(1,80x2,20)	3,60x2,40	7,70x4,80	5,10x4,70	7,00x4,30	7,10x4,30	5,10x4,70	5,10x4,70
Portone 6 (Largh. x Alt.)	6,90x7,10	6,70x4,80	6,70x4,80	7,80x5,70	7,80x5,70	3,60x2,40	7,70x4,80	5,10x4,70	7,00x4,30	5,10x3,40	5,10x3,40	5,10x4,70
Portone 7 (Largh. x Alt.)	6,90x4,70	2,30x2,15	2x(2,30x2,20)	7,80x5,70	2x(1,80x2,20)	7,70x4,80	3,60x2,40	6,90x5,90	7,00x4,30	5,10x4,70	5,10x4,70	6,90x5,90
Portone 8 (Largh. x Alt.)	6,90x7,10	2,30x2,15	2x(2,30x2,20)	2x(1,80x2,20)	7,80x5,70	7,70x4,80	3,60x2,40	5,10x4,70	4x(2,40x2,35)	2x(2,80x2,40)	5,10x4,70	5,10x4,70
Portone 9 (Largh. x Alt.)		6,70x4,80		7,80x5,70	3x(1,40x2,20)	7,70x4,80	3,55x2,40	5,10x4,70	7,00x4,30	2,60x2,40	6,90x5,90	5,10x4,70
Portone 10 (Largh. x Alt.)		6,70x4,80		2x(1,80x2,20)	7,80x5,70	7,70x4,80	3,60x2,40	5,10x4,70	7,00x4,30	5,80x4,70	5,10x4,70	5,10x3,40
Portone 11 (Largh. x Alt.)					3x(1,40x2,20)			5,10x4,70	7,00x4,30	7,00x5,30	5,10x4,70	5,10x4,70
Portone 12 (Largh. x Alt.)					2,10x2,10				7,00x4,30	6,90x4,30	5,10x4,70	
Portone 13 (Largh. x Alt.)					3x(2,20x2,10)						5,10x3,40	
Portone 14 (Largh. x Alt.)					2,10x2,10						5,10x4,70	
Portone A (Largh. x Alt.)							5,10x4,70	5,10x4,70	4,70x3,90	4,70x3,90		
Portone B (Largh. x Alt.)							5,10x4,70	5,10x4,70	4,70x3,90	4,70x3,90		
Portone C (Largh. x Alt.)							5,10x4,70	5,10x4,70		5,10x4,30		5,10x3,40
Portone D (Largh. x Alt.)								3x(2,70x2,35)		5,00x3,40		5,00x3,40
Portone E (Largh. x Alt.)								3x(2,70x2,35)		5,20x4,80		5,20x4,80
N° COLONNE	0	14	14	4	4	12	16	6	26	15	3	3
portone pedonale												

Planimetria generale del quartiere fieristico di Veronafiere S.p.A.



VERONAFIERE S.p.A.

Sede Legale: Viale del Lavoro, 8 - 37135 Verona, Italia

Reg. Imprese di Verona, C. F. e P. IVA 00233750231 Cap. Soc. € 90.912.707,00 i.v.

t. +39 045 829 8111 - f. +39 045 829 8288

info@veronafiere.it - mail@pec.veronafiere.it